

Prot. 5288
14/5/2024



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO" Via Giorgio Petrocchi snc -
00019 TIVOLI (RM) 06121126865
Sez. Associata Liceo Classico - Via G. Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it
www.liceoadriano.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE N. 425 10/12/1997)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE VC Arti figurative

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. STEFANO GRASSI

Sommario

1) Descrizione della scuola.....	pag. 3
2) Obiettivi generali di apprendimento:	pag. 4
2.1 Formativi.....	pag. 4
2.2 Didattici	pag. 4
3) Obiettivi Trasversali	pag. 4
4) Obiettivi Educativi.....	pag. 5
5) Credito scolastico.....	pag. 5
6) Presentazione della classe.....	pag. 6
6.1 Storia nel triennio della classe	
6.2 Continuità didattica del corpo docente nel triennio	
6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari.	
6.4 Partecipazione attività PTOF nel triennio.	
6.5 PCTO. Relazione del Tutor e percorsi svolti.	
6.6 Orientamento. Programmazione modulo "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta".	
6.7 Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti.	
7) Relazioni individuali. PECUP. Competenze digitali.....	pag. 17
8) Attività didattica: Metodi e Strumenti.....	pag. 46
9) Verifica e Valutazione.....	pag. 47
10) Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato.....	pag. 48
11) Testo della simulazione di prima prova.....	pag. 49
12) Testo della simulazione di seconda prova.....	pag. 56
13) Griglie di valutazione.....	pag. 56

1) Descrizione della scuola

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Tivoli sono stati uniti in un unico Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Elio Adriano", con sede legale in via Giorgio Petrocchi snc.

Il Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia" è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Il Liceo è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art.

1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ovvero il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e di progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extracurricolare. I Docenti cercano quanto possibile di aggiornare la didattica e di valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di scongiurare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Obiettivo centrale riguarda la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro. Infine, particolare attenzione è data nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile.

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte, si trova a Tivoli, nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Sarà quindi molto importante tutelarne nel tempo l'autonomia organizzativa così come le risorse umane, che hanno maturato negli anni esperienze importanti, e non facilmente sostituibili, per garantire una formazione artistica compiuta degli studenti. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

I due Licei, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

L'Istituto è collocato in un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di imprese piccole, medie ed artigiane nonché con le risorse presenti nel patrimonio storico della città e del territorio che rappresenta. E' molto sentita, quindi, la necessità che la scuola collabori con la formazione e il mondo del lavoro. La situazione socio-economica e culturale non è omogenea in quanto alla zona urbana periferica si affianca la realtà dei paesi limitrofi da cui proviene una parte rilevante dell'utenza creando una notevole pendolarità. La scuola pertanto, come punto di confluenza di realtà diverse, si pone l'obiettivo di supplire alle carenze del territorio arricchendo la propria offerta culturale al fine di suscitare interessi e migliorare la qualità della vita.

Il Liceo si avvale di strutture ed attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche:

Biblioteca

Laboratorio informatico Laboratorio multimediale Laboratori artistici

Aule Lim

2) Obiettivi generali di apprendimento

2.1 OBIETTIVI FORMATIVI:

- *Formazione di una coscienza civile che:*
 - a) induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
 - b) induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
 - c) consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.

- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
 - a) operare scelte consapevoli e riflesse;
 - b) mettere in atto comportamenti responsabili;
 - c) attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
 - d) porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.

- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
 - a) informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
 - b) capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.

- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente.*

- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.*

2.2 OBIETTIVI DIDATTICI:

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curricolari ed extracurricolari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;
- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo ai rinnovati Esami di Stato.

3) Obiettivi Trasversali

LIVELLO I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico- astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

LIVELLO II

- raggiungimento della piena autonomia;
- sviluppo del pensiero logico-formale;
- possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- comprensione critica del reale
- uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

4) Obiettivi Educativi

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori;
- Confronto democratico d'idee e di aspettative.

5) Credito Scolastico

- CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(D.lgs. n.62/2017 così come modificato dalla legge n. 108/2018, circolare del Miur n. 3050 del 04 ottobre 2018)

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	12-13
9-10	11-12	12-13	13-14

NOTA - Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per l'attribuzione dei punteggi consultare il PTOF.

6) Presentazione della Classe

6.1 Storia nel triennio della classe

6.2 Continuità didattica del corpo docente nel triennio

6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari.

6.4 Partecipazione attività PTOF nel triennio.

6.5 PCTO. Relazione del Tutor e percorsi svolti.

6.6 Orientamento. Programmazione modulo "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta".

6.7 Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studentesse e studenti, di cui 18 femmine e 2 maschi. E' presente una studentessa DA con PEI differenziato seguita da due docenti di sostegno, per cui si acclude documentazione a parte. Nella classe sono poi presenti un allievo DSA e due alunne BES, per i quali è stato approntato il PDP e di cui pure si acclude documentazione a parte. All'inizio del triennio, l'attuale VC era composta da 17 unità. Durante il quarto anno di corso il numero degli studenti è aumentato, in quanto sono stati aggiunti al gruppo classe una studentessa e uno studente provenienti da altro indirizzo, mentre nel quinto anno è stata inserita un'allieva ripetente, portando a 20 il numero delle alunne e degli alunni attualmente frequentanti. Come generalmente avviene per l'indirizzo artistico, anche questa classe presenta una provenienza territoriale piuttosto eterogenea, dal momento che la scuola rappresenta l'unico polo di formazione artistica presente sul territorio tiburtino e ha quindi un bacino d'utenza piuttosto ampio. Sul piano della socializzazione, la classe ha sviluppato nel corso del triennio buoni livelli di relazione reciproca e di interazione comunicativa, mostrandosi ben coesa e solidale; l'alunna con disabilità risulta adeguatamente inserita nel gruppo classe. Sul piano disciplinare tutti gli alunni si presentano collaborativi e rispettosi delle regole, per cui il lavoro si svolge in un clima costruttivo e di reciproco rispetto. Dal punto di vista didattico gli allievi si sono mostrati, complessivamente, disposti al dialogo e alle sollecitazioni educative; l'impegno scolastico è stato generalmente buono, solo limitatamente a pochi alunni è stato accettabile e non sempre costante. L'interesse per le varie discipline si è dimostrato mediamente discreto, in qualche caso buono e in altri ottimo. Obiettivi didattici e criteri di valutazione sono stati regolarmente esplicitati, al fine di promuovere sia la massima condivisione delle finalità educative sia la responsabilizzazione di ciascuno verso la propria crescita culturale e umana. L'insegnamento delle varie discipline è stato impostato in modo da promuovere, attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei linguaggi specifici, la graduale acquisizione di un metodo di studio sempre meno mnemonico, più critico e produttivo, nonché lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche, espositive e critiche che sono trasversali a tutti i saperi ed essenziali alla formazione dell'individuo. In relazione al profitto complessivo della classe, sono presenti tre fasce di livello, non sempre sovrapponibili tra materia e materia, in relazione a competenze, capacità e conoscenze acquisite: una fascia alta, distinta per impegno, motivazione e partecipazione costanti. Una fascia media, differenziata al suo interno, i cui esiti si attestano intorno al discreto e alla sufficienza; una fascia bassa, costituita da pochi alunni, che hanno presentato nel corso dell'anno alcune difficoltà e insufficienze, con lacune anche pregresse e impegno discontinuo. Nel complesso, pertanto, il livello di preparazione raggiunto in tutte le discipline dall'intera classe si può definire più che discreto. Durante il terzo anno, a seguito del perdurare dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Sars Cov 2, è stato necessario attivare per alcuni studenti la DDI; in tutti questi casi gli studenti interessati hanno mostrato sempre serietà e senso di maturità. Anche l'attività di PCTO è stata portata avanti con grande senso di responsabilità: gli studenti infatti hanno partecipato, fin dal terzo anno, a numerose iniziative proposte dalla scuola, in molti casi arrivando a superare nettamente il limite delle 90 ore previsto. Anche per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la classe nel complesso ha risposto positivamente, mostrando mediamente un buon interesse e impegno

nella trattazione dei nuclei tematici che durante il triennio sono stati trattati dai docenti del Consiglio di Classe coinvolti nell'insegnamento di tale disciplina. La classe ha inoltre svolto nel mese di marzo le prove Invalsi per le discipline Italiano, Matematica e Inglese e, tra i mesi di aprile e maggio 2024, sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte di prima e seconda prova.

6.1 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti TOTALI	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati	Iscrittisi ad altra classe o progetto estero
Terza	17	0	0	17	0	0	0	0
Quarta	19	2	0	19	0	0	0	0
Quinta	20	1	0			0	0	0

6.2 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	TERZA 2021/2022	QUARTA 2022/2023	QUINTA 2023/2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STEFANO GRASSI	STEFANO GRASSI	STEFANO GRASSI
LINGUA E CULTURA INGLESE	EMANUELA DI MATTIA	EMANUELA DI MATTIA	EMANUELA DI MATTIA
STORIA	ANDREA PAOLELLA	ANDREA PAOLELLA	ANDREA PAOLELLA
FILOSOFIA	ANDREA PAOLELLA	ANDREA PAOLELLA	ANDREA PAOLELLA
STORIA DELL'ARTE	LUCREZIA RUBINI	LUCREZIA RUBINI	LUCREZIA RUBINI
MATEMATICA	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI
FISICA	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI
RILIEVO ARCHITETTONICO	INNOCENZA BASSANI	INNOCENZA BASSANI	INNOCENZA BASSANI
RILIEVO PITTORICO	ANTONIO RUSSO	ANTONIO RUSSO / MONICA TENANI	MONICA TENANI
RILIEVO PLASTICO	GIUSEPPINA MILONE	GIUSEPPINA MILONE	GIUSEPPINA MILONE
SCIENZE MOTORIE	PAOLA DEL GIUDICE	PAOLA DEL GIUDICE	CHIARA BARBATO
SOSTEGNO	GIUSEPPINA SANFILIPPO	GIUSEPPINA SANFILIPPO	GIUSEPPINA SANFILIPPO
SOSTEGNO	VIVIANA MARAZZA	ILENIA ALEANDRI	ILENIA ALEANDRI
IRC	AUGUSTO NOVELLI	AUGUSTO NOVELLI	AUGUSTO NOVELLI
MATERIA ALTERNATIVA	DARIA TROFANCOUCK	ROBERTO BOTTALICO	DOMENICO GARGIULO

**6.3 TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
(NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI)**

SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (nodi concettuali)	DISCIPLINE IMPLICATE
La marcia verso i diritti	FILOSOFIA, STORIA, STORIA DELL'ARTE, RILIEVO PLASTICO
Il viaggio	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE
Il tempo	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, FISICA
Uomo VS macchina	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE
Il patriottismo	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE
Tradizione VS modernità	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE
Le maschere / il doppio	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE
Il conflitto / Bipolarismo	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE
Il rapporto tra l'artista e la natura	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RILIEVO PLASTICO
Il contrasto tra la forza della ragione e l'irrazionalità	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, FISICA
Finito e infinito tra fisica e metafisica	MATEMATICA, FISICA, FILOSOFIA

6.4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A. S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
Visita d'Istruzione a Villa D'Este Tivoli il 06/04/2022.	Trekking urbano Guidonia Architettura Razionalista il 01/10/2022.	Visione film Oppenheimer – Tivoli – Cinema-Teatro Giuseppetti il 17/10/2023.

Visita d'Istruzione al Museo della Shoah di Roma il 21/04/2022.	Visione film "Dante" di Pupi Avati - Tivoli - Cinema-Teatro Giuseppetti il 13/10/2022.	Orientamento universitario presso: Salone Nazionale dello Studente di Roma, il 18/10/2023
Corso di incisione e serigrafia, a cura dei proff. Simonetta e Gallo.	Conferenza sul tema della violenza contro le donne a Tivoli Museo della città il 28/11/2022.	Visita d'Istruzione alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea a Roma il 31/10/2023.
	Partecipazione allo spettacolo teatrale "I digiuni di Catarina da Siena" di Dacia Maraini presso il cinema-teatro Giuseppetti il 07/02/2023.	Visione film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi – Tivoli – Cinema-Teatro Giuseppetti il 06/12/2023.
	Visita d'Istruzione a Villa D'Este Tivoli, nell'ambito del percorso PCTO VA.VE. "Animali fantastici", il 04/04/2023.	Partecipazione allo spettacolo teatrale "L'uomo, la bestia e la virtù", di L. Pirandello - Roma, Teatro de' Servi, il 13/02/2024.
	Corso di incisione e serigrafia, a cura dei proff. Simonetta e Gallo.	Visita d'Istruzione alla Mostra su Escher - Roma, Palazzo Bonaparte, il 14/02/2024.
		Trekking storico sui luoghi della Resistenza nella Valle dell'Aniene, il 07/05/2024.

6.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE DEL TUTOR PCTO

Il Prof. Stefano Grassi ha seguito la classe 5C come tutor del PCTO negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024. Nell'anno scolastico 2021/2022 il tutor PCTO della classe è stata la Prof.ssa Innocenza Bassani.

Durante il terzo anno sono stati affrontati due progetti i cui argomenti erano legati all'architettura e alla transizione verde, con percorsi esclusivamente on-line: "Green Transition" e "Diritto alla bellezza - le regole dell'arte e l'arte delle regole", entrambi organizzati dalla LUMSA. La classe ha inoltre seguito, con un collegamento di Google Meet dalla LIM della classe, un corso sulla sicurezza in ambiente scolastico. Solo l'alunna diversamente abile ha seguito un progetto interno alla scuola, in presenza, organizzato dall'Area Integrazione.

Nel quarto anno i progetti effettuati sono stati svolti sia on-line che in presenza:

- 1) Progetto PCTO "A scuola di poesia", Ente LUMSA: ciclo di lezioni online con presentazione di un elaborato finale.
- 2) Progetto PCTO "Animali fantastici", Ente VA.VE.: ciclo di lezioni in presenza presso il Santuario di Ercole Vincitore di Tivoli con visita conclusiva a Villa D'Este, produzione individuale di un elaborato, presentazione finale ed esposizione collettiva presso il Santuario.
- 3) Progetto PCTO "#Misorcolemani", Ente Italia Nostra: progetto costituito da una serie di lezioni e materiali asincroni da fruire online individualmente, da una parte operativa che prevede la conoscenza esperienziale di un bene artigianale presente sul territorio tiburtino attraverso incontri in presenza (lavorazione del gesso scagliola presso la bottega artigianale "La corte sconta" di Tivoli) e dalla preparazione di un elaborato finale.
- 4) Progetti PCTO "Welcome bag" e "Mettiamoci in mostra": laboratorio delle attività del PCTO Area Integrazione con produzione di manufatti artistici, mostra espositiva e vendita.

Durante il quinto anno sono stati effettuati due progetti che hanno interessato pochi studenti che dovevano terminare le ore di PCTO, in parte in presenza e in parte in modalità asincrona:

- 1) Progetto PCTO "Contest recensiamo", Ente Alt Academy Teatro: il progetto è consistito nella fruizione di materiali asincroni in preparazione alla visione dello spettacolo teatrale, nella visione dello spettacolo teatrale "L'uomo, la bestia e la virtù" di Pirandello a Roma presso il Teatro de' Servi, nella produzione di una recensione sullo spettacolo stesso, successivamente inviata all'Ente.
- 2) Progetto PCTO "Mettiamoci in mostra": laboratorio delle attività del PCTO Area Integrazione con produzione di manufatti artistici, mostra espositiva e vendita.

Tutti questi progetti hanno permesso alle studentesse e agli studenti di incrementare le proprie conoscenze e competenze sia nell'ambito di studio prettamente artistico e culturale (acquisizione di nuove tecniche, allestimento e organizzazione di un'esposizione, stesura di un testo, ecc.) che in campo tecnologico, informatico, economico, sociale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO. TABELLA RIASSUNTIVA.

III ANNO A.S. 2021/2022

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI
LUMSA Università di Roma - "Green Transition" (20 ore)	INNOCENZA BASSANI	16
LUMSA Università di Roma - "Diritto alla bellezza - le regole dell'arte e l'arte delle regole"(20 ore)	INNOCENZA BASSANI	14
LUMSA Università di Roma - "Diritto alla bellezza - le regole dell'arte e l'arte delle regole"(18 ore)	INNOCENZA BASSANI	1

I.I.S. P. E. Adriano di Tivoli - Corso sulla Sicurezza - (4 ore)	INNOCENZA BASSANI	17
I.I.S. Publio Elio Adriano di Tivoli - "Welcome bag", "Nuova vita", "Mettiamoci in mostra" - (30 ore)	INNOCENZA BASSANI	1

IV ANNO A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI
VA. VE. Tivoli "Animali Fantastici a Villa D'Este" - (25 ore)	STEFANO GRASSI	18
ITALIA NOSTRA - "Misorcolemani" - (30 ore)	STEFANO GRASSI	18
LUMSA Università di Roma "A scuola di poesia" - (15 ore)	STEFANO GRASSI	3
I.I.S. Publio Elio Adriano di Tivoli - "Welcome bag", "Biblioteca per tutti", "Mettiamoci in mostra" - (30 ore)	STEFANO GRASSI	1

V ANNO A.S. 2023/2024

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI
Alt Academy di Roma - Arti Lingue Teatro, "Contest recensiamo" (30 ore)	STEFANO GRASSI	2
I.I.S. Publio Elio Adriano di Tivoli - "Mettiamoci in mostra - attività laboratoriali", "Realizziamo la segnaletica", "Apprendisti giardinieri" - (30 ore)	STEFANO GRASSI	1

6.6 PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO DEL CDC

TITOLO: "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta" Modulo 30 ore

Competenze d'Istituto PTOF Obiettivi:

- Gestione delle risorse e del tempo, team working, capacità comunicative, problem solving, decision making;
- Incorporare i valori della sostenibilità nel rispetto della qualità della vita;
- Fornire allo studente le competenze digitali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro e i cambiamenti professionali;
- Riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa;
- Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri, realizzandoli cooperando con gli altri.

LifeComp	GreenComp	DigComp	EntreComp
----------	-----------	---------	-----------

<p>1. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi</p>	<p>1. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta</p>	<p>1. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico</p>	<p>1. Idee opportunità «risorse» «in azione»</p>
<p>2. saper comunicare in diversi linguaggi</p>	<p>2. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo</p>	<p>2. rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza</p>	<p>2. Capacità di saper pianificare organizzare il lavoro</p>
<p>3. Saper ascoltare</p>	<p>3. Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti</p>	<p>3. fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro</p>	<p>3. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema</p>
<p>4. Analisi critica delle varie possibilità : saper scegliere</p>	<p>4. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta</p>	<p>4. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico</p>	<p>4. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi</p>
<p>5. Saper resistere allo stress</p>	<p>5. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo</p>	<p>5. rendere gli studenti</p>	<p>5. Idee opportunità «risorse» «in azione»</p>
<p>6. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi</p>	<p>6. Sostenere l'equità e la</p>		<p>6. Capacità di saper pianificare organizzare il lavoro</p>
<p>7. saper comunicare in diversi linguaggi</p>	<p>7. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo</p>		<p>7. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema</p>
<p>8. Saper ascoltare</p>	<p>8. Sostenere l'equità e la</p>		<p>8. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi</p>
<p>9. Analisi critica delle varie possibilità : saper scegliere</p>			

10. allo stress	Saper resistere	giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti	protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza 6. fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro	
-----------------	-----------------	---	---	--

LIFECOMP		Tempi/ore	Totale ore
MATERIA	Argomenti trattati		
Rilievo plastico	Visione del film: "Domani e' un altro giorno" Esperienza laboratoriale: L'allestimento di una mostra - opere, spazio, curatore e pubblico. Mostra scolastica: Presentazione dell'indirizzo al pubblico abilità-conoscenze-capacità: <u>pensiero critico</u> ; <u>capacità di comunicazione</u> ; fiducia in sé stessi; orientamento al dettaglio; <u>risoluzione dei problemi</u> ; gestione del tempo; capacità di accettare le critiche e stringere relazioni interpersonali; comprensione degli obiettivi di marketing e produzione di proposte attuabili; <u>competenze organizzative</u> e di gestione dei progetti. abilità nel fare ricerche e approfondimenti; sviluppo e presentazione di concetti astratti.	5h	
Rilievo pittorico	Attività laboratoriale - "Il collage": illustrare una fiaba raccordando il lavoro individuale con quello della classe, creando un racconto unitario e coerente.	2h	
Matematica	Test logico-matematici	1h	
Storia dell'Arte	Visita guidata presso: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma – Studio dell'arte contemporanea. Effettuata il 31/10/2023.	5h	
Scienze motorie	Adottare stili di vita sani e corrette abitudini alimentari.	1h	
GREENCOMP			
MATERIA	Argomenti trattati		
Filosofia	La pena di morte in Beccaria e in Hegel.	1h	
DIGCOMP			
MATERIA	Argomenti trattati		
Storia			
Inglese	"Amusing ourselves to death". The dystopian novel of Aldous Huxley in our time. How the modern society is oppressed by the addiction to amusement . Creation of a multimedia presentation about the false freedoms of today. Conoscenze: Conoscere le principali caratteristiche del romanzo distopico, con particolare riferimento a "Brave New World". Abilità: saper cercare testi in rete, e discriminarne i contenuti. Competenze: saper organizzare e classificare i dati, saper sintetizzare e inserire correttamente all'interno delle opere gli elementi trovati , fare dei collegamenti con il presente.	2h	

ENTRECOM P			
MATERIA	Argomenti trattati		
Scienze motorie	Adottare stili di vita sani e corrette abitudini alimentari.	1h	
Filosofia	Incontri con ex alunni.	1h	
Rilievo pittorico	Attività laboratoriale - "Il collage": illustrare una fiaba raccordando il lavoro individuale con quello della classe, creando un racconto unitario e coerente. Gestione delle risorse e del tempo, team working, capacità comunicative, problem solving,	2h	
Fisica	Racconto di storie di successo: Enrico Fermi.	1h	
Italiano	Gender gap e letteratura: il contributo femminile nella letteratura italiana ed europea dell'Ottocento e del Novecento. Conoscenze: conoscenze sulla storia della letteratura femminile tra Ottocento e Novecento, anche al fine di comprendere meglio le radici letterarie e gli aspetti culturali che caratterizzano la società attuale, in un'ottica di parità di genere. Abilità: abituarsi al confronto e alla sensibilità verso il tema della parità dei diritti; rispetto di scadenze e impegni; migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. Competenze: saper organizzare e classificare dati, leggere e interpretare testi letterari in poesia e prosa; saper operare sintesi dei fatti letterari esaminati; porsi in modo consapevole davanti ad opere e autrici studiate; saper inserire correttamente le opere e le autrici studiate nei rispettivi contesti storici e culturali.	2h	
Rilievo plastico	Progetto di allestimento esposizione artistica. Selezione delle opere scultoree per allestimento mostra garantendo la conservazione e valorizzazione dei manufatti artistici, anche la necessaria accessibilità e inclusività del pubblico nel contesto espositivo individuazione degli spazi.	6h	
Rilievo architettonico	"OAR Open day" La professione dell'architetto. Porte aperte all'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Roma. Effettuata il 25 settembre 2023.	3h	
Orientamento universitario	Orientamento universitario presso: Salone Nazionale dello Studente di Roma - 18/10/2023.	5h	
PCTO			
Attività extra curriculari	Trekking storico sui luoghi della Resistenza nella Valle dell'Aniene. Effettuata il 07/05/2024. Visita guidata alla mostra di Escher. Conoscenze: Escher è l'artista che, con le sue incisioni e litografie, ha avuto e continua ad avere la capacità unica di trasportarci in un mondo immaginifico e impossibile, dove si mescolano arte, matematica, scienza, fisica e design. Escher è amato da chi conosce l'arte, ma anche da chi è appassionato di matematica, geometria, scienza, design, grafica. Nelle sue opere confluiscono una grande vastità di temi, e per questo nel panorama della storia dell'arte rappresenta un unicum. Effettuata il 14/02/2024.	4h 2h	
			45h

Attività curriculari/extracurriculari comprendono: Uscite e visite didattiche, Viaggi d'istruzione a scopo orientativo, Conferenze/incontri, DDI, progetti di orientamento con esperti/enti, laboratori orientativi, attività STEM

- * H. per attività Curriculari (10 ore di PCTO in orario scolastico curriculare)
- ore di orientamento Universitario

- H di educazione civica individuate dalla programmazione curriculare
- H ore didattica orientativa divisa tra tutte le materie individuate nella programmazione curriculare

6.7 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI ED. CIVICA

In relazione all'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono state coinvolte le seguenti discipline: ITALIANO, STORIA, DIRITTO, RILIEVO ARCHITETTONICO, RILIEVO PITTORICO, FISICA.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Ed. Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Progetto legalità	<p>STORIA Lavoro a gruppi e lezioni di argomento storico.</p> <p>DIRITTO Ciclo di lezioni sul tema della legalità e del diritto tenute dalla Prof.ssa Giampaolo Cesaria. Argomenti: La Costituzione italiana: origini storiche, struttura e caratteri; - Il principio della separazione dei poteri; - Panoramica sugli organi della Repubblica - Il procedimento di revisione costituzionale - La gerarchia delle fonti di produzione del diritto; focus sulle principali fonti del diritto del lavoro; - La dignità del lavoro; il lavoro come fondamento della democrazia (art. 1 Cost.); - Il lavoro come diritto dovere - Le norme costituzionali in materia di lavoro (art. 35-40 Cost.).</p>	<p>Durata: 14h Discipline coinvolte: DIRITTO 10h, STORIA 4h.</p> <p>Attività svolte: STORIA Primo quadrimestre - Argomenti per gruppi: gruppo 1 - <i>Per la pace perpetua</i> di Kant. gruppo 2 - I diritti dei lavoratori.</p> <p>FILOSOFIA e STORIA Secondo quadrimestre: i totalitarismi (nazismo, fascismo e stalinismo; Hannah Arendt).</p> <p>DIRITTO - Lezioni con dibattito e discussione.</p>	<p>Competenze: conoscere gli aspetti principali della nostra Costituzione; sapersi orientare adeguatamente nelle tematiche affrontate; saper lavorare in team.</p>

Progetto beni culturali	Articolo 9 della Costituzione italiana.	Durata: 4h Disciplina coinvolta: RILIEVO PITTORICO Attività svolte: elaborato grafico-pittorico inerente al tema.	Competenze: acquisire padronanza nelle tecniche usate; applicare consapevolmente le informazioni acquisite nella realizzazione degli elaborati; consolidare un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dei beni culturali e artistici.
Progetto Unesco	La carta dell'Unesco sulla conservazione del patrimonio digitale.	Durata: 4h Disciplina coinvolta: RILIEVO ARCHITETTONICO Attività svolte: elaborato inerente al tema.	Competenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato. Aver acquisito comportamenti e atteggiamenti rispettosi di se stessi e degli altri. Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. Comunicare e risolvere i problemi. Competenze sociali e civiche.
Progetto cinema e teatro	Partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, con realizzazione di dibattiti, resoconti e recensioni.	Durata: 11h Discipline coinvolte: ITALIANO 7h, FISICA 4h. Attività svolte: visione dei film "Oppenheimer" (con successivo dibattito orale) e "C'è ancora domani" (con successivo resoconto scritto), presso il Cinema-Teatro Giuseppetti di Tivoli. Partecipazione allo spettacolo teatrale: "L'uomo, la bestia e la virtù" di Pirandello presso il Teatro de' Servi di Roma. Successiva produzione di una recensione teatrale.	Competenze: saper realizzare una recensione teatrale e cinematografica; saper interagire consapevolmente in un dibattito guidato; imparare a rispettare le opinioni altrui; sviluppare competenze sociali e civiche.
Progetto sport	Realizzazione di un logo per la maglietta "Run for freedom VDB 2024" corri per il villaggio Don Bosco, che si è tenuta il 12 maggio 2024.	Durata: 4h Disciplina coinvolta: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. Attività svolta: creazione di un elaborato artistico inerente al tema.	Competenze: creare una cultura dello sport; acquisire nuove tecniche artistiche; imparare a confrontarsi in una sana competizione; rispettare l'altro e il diverso.

7) Relazioni individuali. PECUP: *Competenze Chiave di Cittadinanza - Competenze Acquisite- Osa-Attività e Metodologie.*

7.1 RELAZIONI INDIVIDUALI

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE PROF.SSA EMANUELA DI MATTIA

Il comportamento generale degli studenti è stato, per la maggior parte buono. La classe si è dimostrata matura e rispettosa, con un'atmosfera di collaborazione che ha reso l'apprendimento più agevole e piacevole. È stato osservato un buon senso di responsabilità, con gli studenti che si sono impegnati a mantenere un ambiente di studio tranquillo.

Conoscenze- Abilità- Competenze

Per quanto riguarda lo studio, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno sufficiente nel completare i compiti assegnati e nel prepararsi per le verifiche. Tuttavia, vi è stata un'ampia variazione nel livello di dedizione e nell'approccio allo studio, con alcuni studenti che avrebbero potuto beneficiare di una maggiore disciplina nello svolgimento dei compiti e nello studio autonomo. Sono presenti alcuni elementi brillanti, che si sono distinti per la loro partecipazione attiva, la creatività e la capacità di analisi, dimostrando una buona comprensione dei concetti studiati. Una parte degli studenti ha invece difficoltà soprattutto nell'abilità orale, affidandosi ad uno studio discontinuo, mnemonico e poco efficace e finalizzato all'imminenza di una verifica.

Metodologia didattica

L'orientamento metodologico è stato quello di un approccio comunicativo integrato nozionale-funzionale, cui sono improntati anche i libri di testo utilizzati. Si è ritenuto necessario porre lo studente al centro del processo

educativo mediante la scelta di attività che lo portassero ad utilizzare la lingua straniera nel maggior numero di occasioni possibili.

Tipologia di lezione/attività: lezione frontale e partecipata, lavori a coppie, esercizi a catena, attività laboratoriali, peer to peer, attività di ascolto. Tecniche di lettura: skimming, scanning.

Ciascun modulo è stato articolato nelle seguenti fasi:

- Introduzione dell'argomento e vocabolario, al fine di motivare l'alunno, di facilitare la comprensione del testo e di riattivare le conoscenze linguistiche
- Presentazione del testo
- Controllo della comprensione
- Lavoro sul testo
- Fase degli esercizi, da quelli strettamente riproduttivi a quelli che consentono l'uso personale della lingua in simulazione

Strumenti utilizzati

Libro di testo, fotocopie e dispense, video, audio, power point.

Tipologie delle prove di verifica

- Test grammaticali-lessicali per il controllo dell'acquisizione delle nozioni
 - Test di ascolto per il controllo della comprensione orale
 - Controllo dell'abilità produttiva orale attraverso un processo continuo di verifica informale durante le attività svolte in classe e momenti più formali volti a verificare le abilità
 - Controllo dell'abilità produttiva scritta
- Tutte le tipologie di prove hanno inteso verificare la capacità linguistica e l'assimilazione dei contenuti.

Criteri di valutazione

Griglie dipartimentali

PECUP - INGLESE

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento · Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche.
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> · sa comunicare in lingua straniera · sa individuare collegamenti e relazioni · sa acquisire e interpretare l'informazione · sa valutare l'attendibilità delle fonti · sa agire in modo autonomo e responsabile · sa progettare e risolvere problemi · sa distinguere tra fatti e opinioni.
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. · Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato · Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. · Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. · Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo
<p>OSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> · The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age. · The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.

ATTIVITA' e METODOLOGIE	Dialogo didattico Cooperative Learning Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche.
----------------------------	---

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF. STEFANO GRASSI

Relazione finale

La classe è composta da 20 alunni, 18 femmine e 2 maschi, di cui un DSA e due BES, per ciascuno dei quali è stato predisposto il PDP. Nella classe è inoltre presente un'allieva DA, per la quale è stato predisposto un PEI differenziato. Da una verifica iniziale sui principali argomenti svolti negli anni precedenti, la classe ha mostrato nel complesso un livello di partenza discreto. Il programma di Italiano del quinto anno è stato svolto, salvo alcune variazioni in itinere, conformemente a quanto stabilito nel piano di lavoro iniziale. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno mostrato una costante partecipazione ed interesse, con risultati apprezzabili e in alcuni casi eccellenti; un'altra parte del gruppo classe ha presentato un rendimento discreto ed una partecipazione accettabile, mentre un piccolo gruppo di allievi ha manifestato alcune difficoltà nell'uso di un adeguato metodo di studio, nello studio domestico, nel grado di comprensione del linguaggio specialistico della disciplina, nelle verifiche orali e scritte, nella restituzione di lavori e consegne. Sostanzialmente buono, nel complesso, il livello di attenzione e correttezza comportamentale durante le lezioni, mentre a volte è venuta meno quella partecipazione attiva al dialogo educativo per cui, se non stimolati direttamente dal docente, alcuni alunni non hanno manifestato il desiderio di approfondire gli argomenti svolti a lezione con domande o interventi personali. Particolare cura è stata dedicata alla produzione testuale (tipologie A, B, C), in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato, con esercitazioni e simulazioni. A tal proposito è stata effettuata una simulazione di Prima Prova il 06/05/2024.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, strategie attivate per il conseguimento degli obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Obiettivi comportamentali

- Rispetto del regolamento di Istituto
- Rispetto dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico
- Rispetto dell'ambiente scolastico
- Rispetto di scadenze e impegni
- Sviluppo dell'autocontrollo: rispetto delle opinioni altrui trasformando l'aggressività in confronto
- Abituarsi al lavoro domestico

Obiettivi cognitivi

- Arricchire il vocabolario e usare i linguaggi specifici delle diverse discipline
- Scrivere con una grafia leggibile
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità linguistiche

Sviluppare le capacità logiche

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Obiettivi - Competenze

- Aver acquisito lessico adeguato, anche attraverso l'approccio a testi specialistici
- Saper inserire correttamente le opere e gli autori studiati nei rispettivi contesti storici e culturali
- Porsi in modo critico davanti a correnti letterarie, opere ed autori studiati
- Consolidamento delle conoscenze sulla storia della letteratura italiana, anche al fine di comprendere meglio le radici letterarie e gli aspetti culturali della società attuale

Obiettivi - Conoscenze

- Conoscenza delle figure retoriche e degli aspetti metrico-stilistici
- Adeguata conoscenza dei movimenti culturali e letterari affrontati
- Acquisizione di lessico specialistico relativo a correnti e autori studiati
- Acquisizione di un'adeguata capacità di analisi dei testi letterari in poesia e prosa
- Individuazione degli elementi caratterizzanti dei fenomeni letterari osservati

Obiettivi - Abilità

- Saper organizzare e classificare dati, leggere e interpretare testi letterari in poesia e prosa
- Saper operare sintesi dei fatti letterari esaminati
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo di riferimento dei moduli effettuati
- Analisi mirata delle informazioni acquisite

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale, interattiva e con costanti riferimenti alla realtà
- Analisi delle situazioni più significative in collaborazione con l'insegnante
- Analisi di documenti letterari e visione di documentari e filmati
- Utilizzo della LIM

Verifiche

- Verifiche orali
- Verifiche scritte: verifiche sulle Tipologie dell'Esame di Stato
- Esercitazioni scritte individuali su Classroom

Attività di recupero

Recupero in itinere, laddove se ne sia presentata la necessità

Strumenti di lavoro

- Libro di testo in adozione
- Dispense in fotocopia fornite dal Docente
- Dispense, schemi e mappe concettuali inviate su Classroom
- Audiovisivi e altri contenuti multimediali
- LIM

Libro di testo in adozione:

Baldi, Giusso, Razetti, *I classici nostri contemporanei, Volumi 5.1, 5.2 e 6, Paravia.*

PECUP - ITALIANO

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza delle figure retoriche e degli aspetti metrico-stilistici. -Adeguata conoscenza dei movimenti culturali e letterari affrontati. -Acquisizione di lessico specialistico relativo a correnti e autori studiati. -Acquisizione di un'adeguata capacità di analisi dei testi letterari in poesia e prosa. -Individuazione degli elementi caratterizzanti dei fenomeni letterari osservati. -Saper organizzare e classificare dati, leggere e interpretare testi letterari in poesia e prosa. -Saper operare sintesi dei fatti letterari esaminati. -Sapersi orientare nello spazio e nel tempo di riferimento dei moduli effettuati. - Analisi mirata delle informazioni acquisite.
<p>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</p> <p style="text-align: right;">DI</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto del regolamento di Istituto. · Rispetto dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico. · Rispetto dell'ambiente scolastico. · Rispetto di scadenze e impegni. · Sviluppo dell'autocontrollo: rispetto delle opinioni altrui trasformando l'aggressività in confronto. · Abituarsi al lavoro domestico. · Arricchire il vocabolario e usare i linguaggi specifici delle diverse discipline. · Scrivere con una grafia leggibile. · Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace. · Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. · Sviluppare le capacità linguistiche. · Sviluppare le capacità logiche.
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Aver acquisito lessico adeguato, anche attraverso l'approccio a testi specialistici. -Saper inserire correttamente le opere e gli autori studiati nei rispettivi contesti storici e culturali. -Porsi in modo critico davanti a correnti letterarie, opere ed autori studiati. -Consolidamento delle conoscenze sulla storia della letteratura italiana, anche al fine di comprendere meglio le radici letterarie e gli aspetti culturali della società attuale.
<p>OSA</p>	<p>Romanticismo, G. Leopardi, Romanzo nell'Ottocento Positivismo, Realismo, Naturalismo, Verismo, G. Verga</p>

	Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo, G. Pascoli, G. D'Annunzio, G. Deledda, A. Fogazzaro Crepuscolarismo, Futurismo e altre Avanguardie storiche, F. T. Marinetti, Crisi del Romanzo, I. Svevo, L. Pirandello, Narrativa e poesia tra le due Guerre, G. Ungaretti, Neorealismo, P. Levi
ATTIVITA' METODOLOGIE	e -Lezione frontale, interattiva e con costanti riferimenti alla realtà. -Analisi delle situazioni più significative in collaborazione con l'insegnante. -Analisi di documenti letterari e visione di documentari e filmati. -Utilizzo della LIM.

RELAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA

PROF. ANDREA PAOLELLA

1. Profilo della classe

La classe 5C conta 20 alunni (18 ragazze e 2 ragazzi), di cui 1 con Disturbo dell'Apprendimento (DA) con programmazione differenziata, 1 con Bisogni Educativi Speciali (BES) e 1 con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Il nucleo della classe è rimasto stabile dal terzo anno, con l'aggiunta di due nuovi studenti in quarta.

Per Storia e per Filosofia, la continuità dal terzo anno ha permesso di sviluppare una programmazione di ampio respiro, incentrata su tematiche estetiche e di filosofia politica, con connessioni tra le due discipline e con Educazione Civica. Questi tre anni hanno visto un miglioramento significativo nelle relazioni tra la classe e il docente, caratterizzato da un reciproco adattamento: gli studenti hanno modellato il proprio metodo di studio alle richieste del docente, il quale ha curato la programmazione in base agli interessi e alle caratteristiche della classe. Nonostante la maggior parte degli alunni abbia dimostrato un comportamento corretto e rispettoso, alcuni hanno avuto una frequenza irregolare, soprattutto in occasione delle verifiche, o hanno cercato di evitare le interrogazioni, specialmente in quest'ultimo secondo quadrimestre.

2. Obiettivi conseguiti

Nel primo quadrimestre, il corso di Filosofia ha esplorato le *Critiche* kantiane e l'idealismo di Fichte e Schelling. Inoltre, si è concentrato su temi estetici, come le definizioni di bello e sublime in Kant e il valore dell'arte in Schelling. Nel secondo quadrimestre, il focus si è spostato su questioni politiche, con un'attenzione particolare alla *Fenomenologia dello spirito*, soprattutto riguardo l'*Autocoscienza*, la *Filosofia dello spirito oggettivo*, in particolare sull'*Eticità*, e su Marx (*La questione ebraica* e i *Manoscritti economico-filosofici*). È stata inoltre approfondita l'*Estetica* hegeliana in continuità con i temi del primo quadrimestre.

Per quanto riguarda Storia, il programma si è concentrato su temi sociopolitici, tra cui il Risorgimento, l'unificazione tedesca e Bismarck, la seconda rivoluzione industriale, la Prima e la Seconda Internazionale, fino alla Rivoluzione di Ottobre (ultimo argomento affrontato in maniera sistematica).

Nel secondo quadrimestre sia la didattica di Filosofia che quella di Storia hanno subito un forte rallentamento a causa di vari fattori, quali giorni di sospensione didattica, ponti, uscite e attività di Educazione civica e di Orientamento, oltre a comportamenti non sempre appropriati da parte di una piccola parte della classe e anche di alcuni studenti che usufruiscono di interrogazioni programmate.

3. Attività di recupero o di potenziamento

Alla fine del primo quadrimestre, nessuno degli alunni ha riportato debiti formativi né in Storia né in Filosofia. Durante la pausa didattica, sono state organizzate attività di ripasso e di approfondimento relative alle tematiche trattate nel primo quadrimestre.

4. Metodologie, strategie, materiali e sussidi

Alla lezione frontale, sempre centrale e fondamentale, si sono accompagnate e alternate metodologie didattiche attive, fondate sul dialogo, sul *problem solving* e su discussioni guidate. Particolare attenzione è stata posta sull'analisi e l'interpretazione di testi antologici selezionati e riportati nella programmazione (a cui si rimanda per maggiori dettagli).

I libri di testo di riferimento per Filosofia sono stati:

- D. Massaro, *La meraviglia delle idee 2*, Paravia, Milano-Torino, 2015.
- D. Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Paravia, Milano-Torino, 2015.

I libri di testo di riferimento per Storia sono stati:

- G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo 2*, Paravia, Milano-Torino, 2018.
- G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo 3*, Paravia, Milano-Torino, 2018.

I manuali sono stati costantemente affiancati da materiale digitale selezionato o preparato dall'insegnante.

I supporti didattico-tecnologici sono stati i seguenti:

- la piattaforma Classroom e G-suite.
- registro elettronico;
- materiali prodotti dal docente;
- slide;
- mappe concettuali;
- video di approfondimento e consolidamento;
- audiosintesi.

5. Prove di verifica e valutazione

Il livello di apprendimento è stato valutato attraverso accertamenti giornalieri, sotto forma di interventi volontari, e periodici, tramite interrogazioni e compiti scritti. Per quanto riguarda le discipline di storia e di filosofia, sono state programmate almeno due prove di verifica (scritte e/o orali) per ciascun quadrimestre.

Nella prima parte dell'anno, in collaborazione con il docente di italiano, è stata condotta una prova scritta simulativa della tipologia B (traccia storica) della prima prova dell'Esame di Stato, volta a valutare gli studenti in storia. Nel primo quadrimestre è stato inoltre somministrato un compito scritto di filosofia con domande aperte. Nel secondo quadrimestre, entrambe le discipline hanno previsto una prova di verifica orale e, a causa dei ritardi nelle programmazioni, è stato proposto un elaborato interdisciplinare sul totalitarismo che coinvolgesse Storia, Filosofia e Educazione civica.

Per gli studenti con DSA sono state applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP, mentre per gli studenti con BES sono state programmate verifiche orali e scritte. Gli studenti con DA, d'accordo con i docenti di sostegno e in linea con il PEI, hanno seguito una programmazione differenziata e sono stati valutati in ciascun quadrimestre per ogni disciplina.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, tutti gli studenti sono stati coinvolti e valutati su lavori di gruppo in ciascun quadrimestre.

Le valutazioni sono state effettuate facendo riferimento alle griglie di dipartimento inserite nel PTOF.

PECUP FILOSOFIA

<p>PECUP</p>	<p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Imparare ad imparare. Progettare Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere • rappresentare <p>Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Contestualizza le questioni filosofiche. Coglie di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la sua portata universalistica. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta,</p>

	<p>riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>
OSA	<p>Kant; Fichte e Schelling; Hegel; Feuerbach e Marx; Kierkegaard; Schopenhauer (cenni)</p> <p>Nel mese di maggio si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completamento di Schopenhauer e della sua estetica; • H. Arendt e i totalitarismi (in connessione con Storia e Educazione civica); • cenni al positivismo; • cenni a Freud.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e dialogata. Metodologie didattiche attive e collaborative: problem solving, discussioni guidate.</p>

PECUP - STORIA

PECUP	<p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua</p>
-------	--

	<p>importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere ● rappresentare <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizza i concetti generali relativi al sistema storico di riferimento.</p> <p>Coglie la rilevanza storica di un accadimento in relazione al suo presente.</p> <p>Riconosce gli elementi di continuità – discontinuità.</p> <p>Interpreta e confronta testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Analizza un modello costituzionale nelle sue radici storiche e nella sua evoluzione.</p>
OSA	<p>La "Primavera dei popoli";</p> <p>Il Risorgimento;</p> <p>Il liberalismo classico in Europa (La Destra storica in Italia; la Francia di Napoleone III e la Terza repubblica; l'unificazione tedesca);</p> <p>La rivoluzione industriale;</p> <p>L'imperialismo;</p> <p>La fine dell'Ottocento e la <i>Belle époque</i>;</p> <p>La società di massa;</p> <p>L'Italia di inizio Novecento;</p> <p>La Prima guerra mondiale;</p> <p>Il primo dopoguerra (cenni);</p> <p>La grande crisi del 1929 (cenni);</p> <p>La rivoluzione d'Ottobre e la nascita dello stalinismo.</p> <p>Programma previsto per il mese di maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I totalitarismi (fascismo, nazismo e stalinismo) in connessione con Educazione civica e Filosofia (H. Arendt). ● Cenni alla Seconda guerra mondiale e alla Shoah.

ATTIVITA' e METODOLOGIE	Lezione frontale e dialogata. Metodologie didattiche attive e collaborative: problem solving, discussioni guidate.
----------------------------	---

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE PROF.SSA LUCREZIA RUBINI

Profilo della classe

Nel complesso, la classe ha risposto in modo partecipato e costruttivo al dialogo educativo, mettendo in atto le potenzialità e raggiungendo gli obiettivi programmati.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Colombo, Opera. Architettura e arti visive nel tempo, voll. IV e V, Bompiani

Obiettivi specifici della disciplina:

- 1) Ha acquisito una sensibilità estetica
- 2) Ha acquisito strategie di lettura di un'opera d'arte
- 3) Sa impostare l'analisi descrittiva di un artista e della sua produzione
- 4) Sa impostare l'analisi descrittiva di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata
- 5) Ha acquisito un registro linguistico specifico, tecnico, inerente la materia
- 6) Ha acquisito capacità comunicative, descrittive, analitiche, logiche
- 7) Ha acquisito, come cittadino, il valore del Patrimonio artistico e culturale del nostro Paese

COMPETENZE ACQUISITE:

- 1) sensibilizzazione alla presa di coscienza che lo studio della storia dell'arte è di fondamentale importanza per l'interpretazione della realtà, e pertanto riveste un grande 'valore culturale'.
- 2) sa individuare ed interpretare gli elementi iconografici di un'opera d'arte;
- 3) sa inserire l'opera d'arte nel contesto storico, culturale, socio-economico, politico, geografico in cui è stata prodotta ed interpretare la weltanschauung, che ad essa sottende;
- 4) sa rapportare un'opera d'arte con l'autore: individuare in quale momento del percorso creativo dell'artista si colloca l'opera d'arte e in che modo si rapporta con la sua produzione precedente e seguente;
- 5) sa rapportare l'opera d'arte con la relativa committenza, individuando quanto e quale è stata l'influenza della committenza e/o dell'artista nella realizzazione di essa;
- 6) sa individuare i dati tecnici relativi ad un'opera d'arte, approntando eventualmente una tabulazione di essi, comprendente le voci: collocazione, titolo, autore (o attribuzione dell'ambito di produzione), datazione (o collocazione cronologica per decennio, frazione di secolo o secolo), supporto, tecnica esecutiva, raccolta di notizie storico-critiche;
- 7) sa fare un'analisi critica e stilistica di un'opera d'arte: individuare quali mezzi ha usato l'artista per raggiungere un certo 'effetto'.
- 8) Sa impostare l'analisi critica di un artista e della sua produzione: breve excursus biografico;
 - a) sa analizzare le sue opere principali ;
 - b) sa individuare l' influenza della sua produzione nell'ambito della storia dell'arte;
 - c) sa cogliere nessi esistenti tra elementi biografici, produzione artistica e ambiente sociale, storico, culturale ecc., in cui l'artista ha operato.
- 9) Sa impostare l'analisi critica di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata:
 - a) sa individuarne il contesto storico-geografico e culturale in cui si sviluppa;
 - b) ne conosce i principali esponenti e le dichiarazioni di poetica;
 - c) conosce i caratteri fondamentali della produzione artistica facente parte di quella corrente;

d) sa applicare la conoscenza dei caratteri generali della corrente all'interpretazione di singole opere, che la esprimono.

Per i nodi concettuali trasversali, nell'ambito del Dipartimento di Storia dell'Arte si è scelto di educare alla sensibilizzazione al Patrimonio storico-artistico: sono state introdotte digressioni durante le lezioni su tematiche inerenti la consapevolezza del dovere di tutelare il nostro Patrimonio storico artistico, come cittadini.

OSA:

L'Ottocento: inquadramento storico, politico, culturale; confronto tra la situazione italiana ed europea.
Il Realismo di Courbet: lo spaccapietre, l'atelier dell'artista, le ragazze sulla riva della Senna, un funerale ad Ornans

I Macchiaioli: Fattori la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Silvestro Lega: Un dopopranzo
L'Impressionismo: caratteri generali, la tecnica pittorica, l'importanza della fotografia; confronto con la Scuola di Barbizon; Manet (l'Olimpya, il Dejeuner sur l'herbe, il bar a le Folies Bergere), Monet (Impression soleil levant, la cattedrale di Rouen, le ninfee); Renoir (Le grenouillere, Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri, il ciclo delle bagnanti) Sisley Pissarro; Cezanne (la casa dell'impiccato, la montagna Saint Victoire, I giocatori di carte); Degas (L'assenzio, La tinozza, la lezione di danza).

Toulouse-Lautrec: al Moulin Rouge, il manifesto, confronto con le donne di Degas.

Il Divisionismo: la tecnica; Pellizza da Volpedo (il Quarto Stato), Seurat (Une baignade, Una domenica).
Van Gogh: esempi significativi, confronto con Gauguin. I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles con iris, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.

Gauguin: Il Cristo giallo con autoritratto, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Il Novecento: problematiche generali, inquadramento storico-culturale, rapporti tra l'Italia e il resto dell'Europa, Avanguardie e Neoavanguardie.

Art Nouveau: inquadramento storico-sociale, architettura, scultura, pittura, arti minori, Klimt a Vienna (Giuditta, il ritratto di Adele Bloch-Bauer, il bacio), Gaudi a Barcellona (Casa Milà).

I Fauves e Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza).

Il Futurismo: inquadramento storico-culturale, caratteristiche peculiari, la poetica, la tecnica, i manifesti, la pittura, la scultura, l'architettura, il teatro, il costume, Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, Stati d'animo); Carrà, Severini, Russolo, Sant'Elia (progetti urbanistici), Depero (analisi della sua attività per il teatro, i costumi, l'arredo e la scenografia); Balla (Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti). Gerardo Dottori e l'Aeropittura.

Espressionismo: Die Brucke, Kirchner (Due donne per strada); Munch (Sera nel corso Kaerl Johann, L'urlo, Pubertà), Schiele (L'abbraccio), Kokoscka (Il ritratto di Adolf Loos).

Cubismo: Picasso e Braque; periodo rosa e periodo blu di Picasso; cubismo analitico e sintetico; Le damoiselle d'Avignon, Guernica.

Il Surrealismo: caratteri generali ed esempi significativi, Dali (La Venere di Milo, La persistenza della memoria), Mirò (Il carnevale di Arlecchino), Max Ernst (La vestizione della sposa), Magritte (Questa non è una pipa, La condizione umana).

Astrattismo: caratteri generali ed esempi significativi, Der Blaue Reiter e Kandinskij, Klee, la Bauhaus, Mondrian e De Stijl

La Metafisica: De Chirico (Canto d'amore, L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti)

Dadaismo: Duchamp (la fontana, la bicicletta) Man Ray

Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy, Chiesa di Notre Dame a Haut, Unità abitativa a Marsiglia

N.B. Quando non indicate, le immagini relative agli autori e Movimenti analizzati, sono quelle presenti nel libro di testo.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO e Profilo della classe: la metodologia d'insegnamento è stata impostata sul principio della flessibilità e adattabilità, in funzione della individualizzazione, per quanto possibile, dell'esperienza educativa. Il rapporto alunni-docente è stato non verticistico, ma immanente e dialogico. L'insegnamento è stato inteso come percorso di ricerca da svolgere insieme, lì dove

l'insegnante ha svolto soprattutto un'azione di stimolo, di guida alla scoperta di quadri concettuali. Tecniche di cooperative learning e peer to peer sono state adottate.

La materia è stata sempre impostata in modo interdisciplinare, contestualizzando in modo ampio, sul piano storico, letterario, filosofico le tematiche trattate.

La classe ha risposto con impegno ed un adeguato percorso formativo migliorativo, conseguendo obiettivi pienamente adeguati al programma svolto. Nel complesso, per la maggior parte degli elementi, vi è stato un atteggiamento di attenzione alla lezione e di partecipazione, sempre supportato da un adeguato impegno nello studio. Alcuni alunni, invece, anche impegnandosi nel lavoro a casa non hanno ancora acquisito un metodo adeguatamente critico, di confronto e di organizzazione delle conoscenze. In generale l'atteggiamento di educazione e di volontà di migliorare e crescere ha effettivamente permesso a molti elementi di svolgere un percorso fortemente migliorativo, rispetto alla situazione iniziale e pertanto pienamente soddisfacente rispetto agli obiettivi programmati. Solo un numero esiguo di alunni ha mostrato scarsa partecipazione.

STRUMENTI DI LAVORO: oltre alla 'spiegazione' dell'insegnante, ci si è avvalsi anche di strumenti audiovisivi, dell'uso di Internet, del materiale di dispense fornite dal docente stesso, sia documenti word con sintesi delle lezioni, sia registrazioni di intere lezioni tenute dal docente.

SPAZI: oltre alle aule non attrezzate, sono state usate l'aula multimediale, e l'aula video.

STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA: la verifica è stata orale, con due o tre verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo per gli adattamenti alla DAD, con l'opportunità di ulteriori verifiche di recupero per gli alunni insufficienti, come deliberato in C.d.D (vedi PTOF) e Riunioni delle Commissioni per materie. La griglia di valutazione è quella della materia, proposte con circolare e rielaborate nell'ambito della Commissione di Storia dell'Arte (vedi PTOF).

TEMPI DI SVOLGIMENTO: la cadenza degli argomenti trattati è stata bimestrale, nel senso che ad una fase di 'input' di spiegazione è subentrata una fase di verifica, appunto bimestrale. Le verifiche effettuate sono state usate come formative e gli argomenti trattati, anche in modalità "classe rovesciata", sono stati un consolidamento di quelli già trattati nel corso dell'anno.

ORIENTAMENTO: per l'Orientamento la classe ha partecipato alla visita guidata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

PECUP – STORIA DELL'ARTE

<p>PECUP</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ha acquisito una sensibilità estetica 2) Ha acquisito strategie di lettura di un'opera d'arte 3) Sa impostare l'analisi descrittiva di un artista e della sua produzione 4) Sa impostare l'analisi descrittiva di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata 5) Ha acquisito un registro linguistico specifico, tecnico, inerente la materia 6) Ha acquisito capacità comunicative, descrittive, analitiche, logiche
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Ha acquisito, come cittadino, il valore del Patrimonio artistico e culturale del nostro Paese</p>

<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) sensibilizzazione alla presa di coscienza che lo studio della storia dell'arte è di fondamentale importanza per l'interpretazione della realtà, e pertanto riveste un grande 'valore culturale'. 2) sa individuare ed interpretare gli elementi iconografici di un'opera d'arte; 3) sa inserire l'opera d'arte nel contesto storico, culturale, socio-economico, politico, geografico in cui è stata prodotta ed interpretare la weltanschauung, che ad essa sottende; 4) sa rapportare un'opera d'arte con l'autore: individuare in quale momento del percorso creativo dell'artista si colloca l'opera d'arte e in che modo si rapporta con la sua produzione precedente e seguente; 5) sa rapportare l'opera d'arte con la relativa committenza, individuando quanto e quale è stata l'influenza della committenza e/o dell'artista nella realizzazione di essa; 6) sa individuare i dati tecnici relativi ad un'opera d'arte, approntando eventualmente una tabulazione di essi, comprendente le voci: collocazione, titolo, autore (o attribuzione dell'ambito di produzione), datazione (o collocazione cronologica per decennio, frazione di secolo o secolo), supporto, tecnica esecutiva, raccolta di notizie storico-critiche; 7) sa fare un'analisi critica e stilistica di un'opera d'arte: individuare quali mezzi ha usato l'artista per raggiungere un certo 'effetto'. 8) Sa impostare l'analisi critica di un artista e della sua produzione: breve excursus biografico; <ol style="list-style-type: none"> a) sa analizzare le sue opere principali ; b) sa individuare l' influenza della sua produzione nell'ambito della storia dell'arte; c) sa cogliere nessi esistenti tra elementi biografici, produzione artistica e ambiente sociale, storico, culturale ecc., in cui l'artista ha operato. 9) Sa impostare l'analisi critica di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata: <ol style="list-style-type: none"> a) sa individuarne il contesto storico-geografico e culturale in cui si sviluppa; b) ne conosce i principali esponenti e le dichiarazioni di poetica; c) conosce i caratteri fondamentali della produzione artistica facente parte di quella corrente; d) sa applicare la conoscenza dei caratteri generali della corrente all'interpretazione di singole opere, che la esprimono.
<p>OSA</p>	<p>L'Ottocento: inquadramento storico, politico, culturale; confronto tra la situazione italiana ed europea. Il Realismo di Courbet: lo spaccapietre, l'atelier dell'artista, le ragazze sulla riva della Senna, un funerale ad Ornans</p>

I Macchiaioli: Fattori la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Silvestro Lega: Un dopopranzo

L'Impressionismo: caratteri generali, la tecnica pittorica, l'importanza della fotografia; confronto con la Scuola di Barbizon; Manet (l'Olimpya, il Dejeuner sur l'herbe, il bar a le Folies Bergere), Monet (Impression soleil levant, la cattedrale di Rouen, le ninfee); Renoir (Le grenouillere, Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri, il ciclo delle bagnanti) Sisley Pissarro; Cezanne (la casa dell'impiccato, la montagna Saint Victoire, I giocatori di carte); Degas (L'assenzio, La tinozza, la lezione di danza). Toulouse-Lautrec: al Moulin Rouge, il manifesto, confronto con le donne di Degas.

Il Divisionismo: la tecnica; Pellizza da Volpedo (il Quarto Stato), Seurat (Une baignade, Una dimanche).

Van Gogh: esempi significativi, confronto con Gauguin. I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles con iris, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.

Gauguin: Il Cristo giallo con autoritratto, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Il Novecento: problematiche generali, inquadramento storico-culturale, rapporti tra l'Italia e il resto dell'Europa, Avanguardie e Neoavanguardie.

Art Noveau: inquadramento storico-sociale, architettura, scultura, pittura, arti minori, Klimt a Vienna (Giuditta, il ritratto di Adele Bloch-Bauer, il bacio), Gaudi a Barcellona (Casa Milà).

I Fauves e Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza).

Il Futurismo: inquadramento storico-culturale, caratteristiche peculiari, la poetica, la tecnica, i manifesti, la pittura, la scultura, l'architettura, il teatro, il costume, Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, Stati d'animo); Carrà, Severini, Russolo, Sant'Elia (progetti urbanistici), Depero (analisi della sua attività per il teatro, i costumi, l'arredo e la scenografia); Balla (Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti). Gerardo Dottori e l'Aeropittura.

Espressionismo: Die Brucke, Kirchner (Due donne per strada); Munch (Sera nel corso Kaerl Johann, L'urlo, Pubertà), Schiele (L'abbraccio), Kokoscka (Il ritratto di Adolf Loos).

Cubismo: Picasso e Braque; periodo rosa e periodo blu di Picasso; cubismo analitico e sintetico; Le damoiselle d'Avignon, Guernica.

Il Surrealismo: caratteri generali ed esempi significativi, Dalì (La Venere di Milo, La persistenza della memoria), Mirò (Il carnevale di Arlecchino), Max Ernst (La vestizione della sposa), Magritte (Questa non è una pipa, La condizione umana).

Astrattismo: caratteri generali ed esempi significativi, Der Blaue Reiter e Kandinskij, Klee, la Bauhaus, Mondrian e De Stijl

La Metafisica: De Chirico (Canto d'amore, L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti)

	<p>Dadaismo: Duchamp (la fontana, la bicicletta) Man Ray Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy, Chiesa di Notre Dame a Haut, Unità abitativa a Marsiglia</p>
<p>ATTIVITA' e METODOLOGIE</p>	<p>la metodologia d'insegnamento è stata impostata sul principio della flessibilità e adattabilità, in funzione della individualizzazione, per quanto possibile, dell'esperienza educativa. Il rapporto alunni-docente è stato non verticistico, ma immanente e dialogico. L'insegnamento è stato inteso come percorso di ricerca da svolgere insieme, lì dove l'insegnante ha svolto soprattutto un'azione di stimolo, di guida alla scoperta di quadri concettuali. Tecniche di cooperative learning e peer to peer sono state adottate.</p> <p>La materia è stata sempre impostata in modo interdisciplinare, contestualizzando in modo ampio, sul piano storico, letterario, filosofico le tematiche trattate.</p> <p>La classe ha risposto con impegno ed un adeguato percorso formativo migliorativo, conseguendo obiettivi pienamente adeguati al programma svolto. Nel complesso, per la maggior parte degli elementi, vi è stato un atteggiamento di attenzione alla lezione e di partecipazione, sempre supportato da un adeguato impegno nello studio. Alcuni alunni, invece, anche impegnandosi nel lavoro a casa non hanno ancora acquisito un metodo adeguatamente critico, di confronto e di organizzazione delle conoscenze. In generale l'atteggiamento di educazione e di volontà di migliorare e crescere ha effettivamente permesso a molti elementi di svolgere un percorso fortemente migliorativo, rispetto alla situazione iniziale e pertanto pienamente soddisfacente rispetto agli obiettivi programmati. Solo un numero esiguo di alunni ha mostrato scarsa partecipazione.</p> <p>STRUMENTI DI LAVORO: oltre alla 'spiegazione' dell'insegnante, ci si è avvalsi anche di strumenti audiovisivi, dell'uso di Internet, del materiale di dispense fornite dal docente stesso, sia documenti word con sintesi delle lezioni, sia registrazioni di interesse lezioni tenute dal docente.</p> <p>SPAZI: oltre alle aule non attrezzate, sono state usate l'aula multimediale, e l'aula video.</p> <p>STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA: la verifica è stata orale, con due o tre verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo per gli adattamenti alla DAD, con l'opportunità di ulteriori verifiche di recupero per gli alunni insufficienti, come deliberato in C.d.D (vedi PTOF) e Riunioni delle Commissioni per materie. La griglia di valutazione è quella della materia, proposte con circolare e rielaborate nell'ambito della Commissione di Storia dell'Arte (vedi PTOF).</p> <p>TEMPI DI SVOLGIMENTO: la cadenza degli argomenti trattati è stata bimestrale, nel senso che ad una fase di 'input' di spiegazione è subentrata una fase di verifica, appunto bimestrale. Le verifiche effettuate sono state usate come formative e gli argomenti trattati, anche in modalità</p>

	<p>“classe rovesciata”, sono stati un consolidamento di quelli già trattati nel corso dell’anno.</p> <p>ORIENTAMENTO: per l’Orientamento la classe ha partecipato alla visita guidata alla Galleria Nazionale d’Arte Moderna con un impegno di 5 ore.</p>
--	---

RELAZIONE DI RILIEVO PITTORICO
PROF.SSA MONICA TENANI

La classe è composta da 20 alunni di cui 18 femmine e 2 maschi. Un’alunna è ripetente. Sono presenti 4 alunni con BES (1 PEI legge 104, 3 PDP di cui 1 DSA) Il livello della classe è medio-alto. La classe si è mostrata interessata alle attività proposte. L’impegno in classe e a casa è stato per lo più proficuo, grazie ad una buona autonomia di lavoro raggiunta. Solo pochi alunni hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni a riguardo, lavorando in modo superficiale e saltuario. Il rapporto con l’insegnante è stato sempre corretto e costruttivo. Sin’ora i contenuti della programmazione sono stati svolti, con previsione di completamento per la fine dell’anno scolastico. Non è stato adottato nessun libro di testo. La lezione in classe ha visto combinarsi diverse metodologie didattiche: lezione frontale, esecuzione di elaborati grafico-pittorici, brainstorming, flipped classroom, col supporto di strumentazione digitale personale degli studenti e LIM.

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggia gli elementi della proporzione, del colore, della composizione e della percezione visiva . -Possiede autonomia operativa nel gestire l’iter progettuale da schizzo ad elaborato finale. -Padroneggia le principali tecniche grafiche e pittoriche (grafite, sanguigna, carboncino, penna, china, collage, acquerello , tempera, olio) -Sa lavorare su differenti supporti (cartacei, tessili). -Sa gestire le proporzioni della figura umana stante e in movimento. -Coglie il valore culturale del linguaggio visivo. -Sa ideare, progettare e produrre nuovi significati rielaborando immagini esistenti. -Sa fotocomporre e modificare immagini in digitale. -Sa utilizzare mezzi fotografici e multimediali per l’archiviazione degli elaborati.
--------------	--

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare. -Progettare. -Comunicare : comprendere e rappresentare. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Risolvere problemi. -Individuare collegamenti e relazioni. -Acquisire ed interpretare l'informazione
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Si esprime con lessico adeguato e pertinente. -Sa fruire del patrimonio artistico. -Sa utilizzare le tecnologie della comunicazione . -Partecipa responsabilmente alla vita sociale , praticando i valori di inclusione e interazione.
<p>OSA</p>	<p>Materiali :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Grafite, -Matite colorate, -Penna a sfera, -Collage, -China, -Acquerello, -Olio. <p>Argomenti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)La "Leggerezza": interpretazione con elaborato grafico-pittorico del concetto astratto . 2) La fiaba : <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione di un elaborato grafico-pittorico ispirato ad una fiaba specifica, utilizzando temi e ambientazioni tipici del romanticismo, precedentemente studiati e ripassati in classe. b) "La bella e la Bestia ": illustrazione, con tecnica del collage, dei singoli eventi della fiaba, suddivisi tra gli studenti 3) Contaminazioni : realizzazione in formato digitale di una commistione tra due o più opere d'arte di autori studiati nel corso dell'anno scolastico, con sua successiva riproduzione grafico pittorica, tecnica libera . 4) Figura umana in movimento : <ol style="list-style-type: none"> a) studio della scultura "Il ratto di Proserpina" del Bernini da foto e riproduzione a grafite.

	<p>b) Ipotesi e progettazione di altro movimento dei protagonisti della scultura : schizzi, bozzetti ed elaborato definitivo realizzazione a grafite .</p> <p>c) Riproduzione ad olio di foto del ratto di Proserpina creando incarnato umano/fantasy per i protagonisti inseriti in ambientazione naturalistica.</p> <p>d) breve graphic novel muta : sequenza di 5/6 immagini realizzate a china, per narrare l'evento del ratto di Proserpina .</p> <p>e) autoritratto: volto o figura intera - speranze, paure, certezze, progetti pre o/e post l'esame di stato- tecnica libera .</p>
<p>ATTIVITA' e METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, esecuzione di elaborati grafico-pittorici, brainstorming, flipped classroom</p>

RELAZIONE DI RILIEVO ARCHITETTONICO PROF.SSA INNOCENZA BASSANI

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vi è stato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni. La maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di discrete capacità e di un valido livello di apprendimento, tra questi spicca un gruppo di ragazzi che hanno ottime capacità grafiche. Possiedono capacità organizzative, eseguono le consegne in modo corretto e producono lavori impostati autonomamente in modo completo e ordinato.

Un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze, questi eseguono le consegne in modo discontinuo.

TESTI E MATERIALI:

Manuali e testi messi a disposizione dal docente, riproduzioni e pubblicazioni di settore, supporti multimediali, ricerche internet, strumenti per il rilievo diretto, schizzi di "campagna", uso della macchina fotografica e restituzione prospettica dei dati metrici, strumenti per il disegno tecnico e stilistico, cartografie e rilievi, attuali e storiche di alcuni beni culturali.

Sono stati proposti i seguenti materiali di studio: Schede, Materiali prodotti dal docente, Visioni di filmati/ documentari/film e Disegni con spiegazioni allegate inviati dalla docente, nel periodo di chiusura della scuola, per spiegare metodi applicativi.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Nello svolgere la programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico sono state svolte lezioni frontali sui singoli argomenti, applicazione grafica con tavole esplicative dei concetti studiati. Sono state svolte lezioni di recupero per argomenti specifici per colmare alcune lacune verificate.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state scritte-grafiche e grafiche, e individuali alla lavagna.

La valutazione è stata periodica, dopo ogni argomento trattato, tramite verifiche singole e basata sui seguenti parametri:

- o Completezza dell'esercitazione nelle sue fasi
- o Correttezza dell'esercitazione in relazione al tema

- o Qualità grafica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Schizzi prospettici a mano libera, finalizzati per rappresentare compiutamente organismi architettonici o specifici ambienti e spazi esterni, con una visione attenta agli aspetti storici, formali e stilistici, oltre, ai dati del rilievo metrici e dimensionali.
2. Rafforzamento dell'osservazione delle capacità di analisi degli organismi architettonici mirata alla conoscenza critica del bene culturale attraverso gli strumenti di acquisizione della disciplina, anche nel suo contesto urbano-territoriale e storico-filologico.
3. Rafforzamento delle capacità di restituire graficamente e in modo organico gli aspetti formali stilistici e strutturali del bene "oggetto" analizzato preso in esame.
4. Conoscenza delle norme del disegno tecnico e del rilievo architettonico, della terminologia della disciplina e della lettura esecutiva degli elaborati descrittivi del bene culturale.

Per la disciplina di Rilievo architettonico si è operato sui tipi di rappresentazioni grafiche (piante, prospetti, sezioni). I diversi contesti del rilievo ed in particolare la realizzazione di disegni tecnici atti a comunicare le precise caratteristiche attinenti alle dimensioni, ai materiali e alle superfici di un manufatto. Approfondendo la rappresentazione prospettica con la contestualizzazione degli elementi assegnati o rilevati.

PECUP - RILIEVO ARCHITETTONICO

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa usare le attrezzature pertinenti la disciplina - Sa realizzare manufatti semplici con le tecniche acquisite - Ha acquisito le conoscenze per elaborare graficamente elementi compositivi su forme geometriche - Sa riconoscere il periodo storico e contestualizzare l'elemento rilevato
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare: Ha acquisito abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche del rilievo - Progettare: Sa percorrere l'iter progettuale, dall'ideazione alla realizzazione di un rilievo architettonico - Agire in modo autonomo e responsabile: Sa svolgere, organizzandosi autonomamente, compiti individuali Sa partecipare con responsabilità, al lavoro - Risolvere problemi: Ha acquisito abilità teoriche e pratiche nell'ambito della rappresentazione - Comunicare: Sa rappresentare graficamente, in modo corretto, con l'uso degli strumenti manuali e/o informatici, un manufatto architettonico - Acquisire ed interpretare l'informazione : Ha acquisito abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche del rilievo Ha acquisito abilità pratiche in rapporto a

	specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche della rappresentazione
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper identificare regole e tecniche - Saper sviluppare procedimenti sulle tecniche del rilievo - Sapere produrre rilievi concretizzando la propria idea progettuale - Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche approfondite
OSA	<ul style="list-style-type: none"> - Le attrezzature usate nel corso dell'anno: strumentazione tecnica - I vari percorsi operativi: dal rilievo alla rappresentazione - L'uso di un'adeguata terminologia tecnica - Le tecniche elementari di rappresentazione grafica - Tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione del disegno grafico e tridimensionale
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo didattico - Cooperative learning - Attività di laboratorio :applicazione grafica con tavole esplicative dei concetti studiati

**RELAZIONE DI RILIEVO PLASTICO
PROF.SSA GIUSEPPINA MILONE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C nel corso dell'anno si è dimostrata interessata e partecipe alle attività didattiche proposte, impegnandosi con costanza e interesse e riportando buoni risultati. Buono è stato anche il rapporto comunicativo con la docente, teso ad approfondire le tematiche della materia. Le attività svolte sono sempre state organizzate con l'intento di guidare gli studenti, alla ricerca, all'acquisizione e all'analisi delle metodologie operative. La classe, in tal senso, ha dimostrato di aver acquisito capacità nella gestione delle fasi progettuali ottenendo risultati mediamente buoni. Alcuni allievi, hanno acquisito un'ottima padronanza delle tecniche operative della disciplina, dimostrando di saperle utilizzare con modalità personali e creative.

Comportamenti corretti e responsabili hanno fatto registrare anche un'evoluzione sul piano umano. Elementi che avevano piccole difficoltà nelle organizzazioni delle attività e nel metodo di studio, sono riusciti a realizzare progetti soddisfacenti mostrando notevole autonomia e grado di responsabilità.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento delle discipline plastiche, ha fornito agli allievi le conoscenze e le competenze specifiche per comprendere i significati e i fenomeni connessi al linguaggio plastico. Lo sviluppo della creatività, dell'espressività e la conoscenza dei fondamenti teorici e tecnici della progettazione e realizzazione di un'opera sono le finalità principali. A tale proposito si è data particolare importanza al processo creativo e al metodo di lavoro.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti.

In relazione alla programmazione d'inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito una buona conoscenza, delle metodologie, delle tecniche operative e delle tematiche della disciplina. Ha inoltre acquisito un discreto linguaggio specifico e un'ampia conoscenza delle problematiche inerenti la progettazione e realizzazione di una scultura.

COMPETENZE:

La classe è in grado di utilizzare correttamente il linguaggio espressivo e tecnico della disciplina. E' in grado di eseguire il passaggio dal bidimensionale al tridimensionale con modalità personali.

Applica con consapevolezza e capacità critica le informazioni acquisite.

ABILITA':

La classe ha raggiunto, nello sviluppo di un tema grafico e plastico, buone in alcuni casi ottime capacità di analisi, comprensione e rielaborazione personale e critica.

La classe e' in grado di effettuare scelte iconografiche originali e coerenti per una composizione a tema nella fase esecutiva progettuale ed elaborare schemi operativi per esplicitarli in modo chiaro, anche con relazioni scritte. Esegue il passaggio dal bidimensionale al tridimensionale utilizzando le tecniche di sviluppo e modellazione degli elaborati.

Ha padronanza delle tecniche della modellazione plastica

Conosce le tecniche operative della disciplina

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'attività didattica metodologicamente flessibile, si e' caratterizza nel sistema di trasmissione delle conoscenze in esperienze didattiche teoriche ed operative. Ai temi, esposti mediante lezioni frontali, hanno fatto seguito le esercitazioni applicative anche con esempi pratici individuali, ove necessario.

Partendo dall'analisi attenta dei lavori già realizzati, gli studenti hanno acquisito una sempre maggiore conoscenza delle principali problematiche progettuali, comprendendo i vantaggi di operare con metodo.

Durante le esercitazioni sono state inserite lezioni frontali sulle modalità d'uso dei materiali e degli utensili, nonché approfondimenti su peculiari tecniche di lavorazione.

Visite guidate a musei, hanno contribuito a stimolare esperienze di ricerca personale. Le partecipazioni a concorsi artistici hanno consentito agli studenti di verificare la capacità di relazionarsi con precise richieste, pubbliche o private, concrete, favorendone così l'autostima

Sono state svolte:

Lezioni frontali e/o interattive, gruppi di lavoro e percorsi individualizzati, discussione, esecuzione di elaborati grafici e plastici, ausilio di manuali, cataloghi e materiale audiovisivo.

Non sono stati adottati libri di testo

VALUTAZIONE:

La valutazione e' stata il risultato di un doppio processo che ha visto coinvolto l'allievo e l'insegnante, segnando un momento di crescita per entrambi.

La valutazione ha tenuto conto del complesso delle competenze acquisite e dimostrate attraverso le esperienze tecnico-pratiche e le esposizioni verbali e scritte sull'elaborato da tema assegnato, della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, dell'impegno.

Si e' valutato: il metodo di lavoro, il grado di autonomia, il livello di formazione globalmente raggiunto.

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di dipartimento.

PECUP – RILIEVO PLASTICO

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare le attrezzature pertinenti la disciplina • Sa elaborare graficamente un progetto scultoreo da tema assegnato • Sa realizzare il disegno dal vero a figura intera da modello vivente • Sa realizzare un bozzetto in tuttotondo del modello vivente a figura intera • Sa realizzare manufatti plastici in scala di opere progettate con le tecniche acquisite
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Avere interiorizzato i contenuti di studio maturando un senso critico applicabile al contesto extrascolastico</p> <p>Individuare e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati</p> <p>Sa svolgere, organizzandosi autonomamente, compiti individuali</p> <p>Sa partecipare con responsabilità, al lavoro</p> <p>Sa adattarsi a contesti lavorativi mutevoli, e' aperto alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.</p> <p>Sa approcciare al lavoro identificandone le priorità e le criticità, sapendo individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Conoscere e gestire, in autonomia, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico – scultorea e grafica individuando le possibili migliori soluzioni ai problemi.</p> <p>Sa rappresentare graficamente, in modo corretto, con l'uso degli strumenti manuali e/o informatici, un progetto scultoreo.</p> <p>Sa sviluppare abilità pratiche in rapporto a specifiche linee operative nell'ambito delle tecniche di lavorazione della scultura</p> <p>Sa gestire tutte le fasi progettuali relative ad un tema assegnato dalla fase ideativa alla realizzazione di un bozzetto plastico in scala.</p> <p>Sa redigere relazioni tecniche utilizzando la terminologia appropriata.</p>
<p>OSA</p>	<p>Le materie prime e le attrezzature usati nel corso dell'anno</p> <p>L'uso di un'adeguata terminologia tecnica</p> <p>Fondamenti teorici della progettazione: esaminare la richiesta del tema proposto con riferimento alle fonti storiche artistiche</p> <p>Progetto di massima</p> <p>Progetto esecutivo e metodi di rappresentazione (proiezioni, assonometrie, prospettive)</p> <p>Ambientazione</p>

	Relazione illustrativa e tecnologica e realizzazione del bozzetto in creta. Studio della figura umana intera dal vero, da modello vivente. (forme volumi e proporzioni) Studio anatomico e realizzazione grafica Modellazione plastica dell' elaborato in dimensione ridotta in tutto tondo.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	Dialogo didattico Cooperative learning Attività di laboratorio Problem solving

RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA PROF.SSA LORETANA SALVATORI

Profilo della classe 5C

La classe 5C è una classe composta da 20 studenti: 2 maschi e 18 femmine; nella classe è presente una alunna DA, per la quale si è seguito il PEI programmato a settembre 2023. Conosco gli studenti fin dal terzo anno e ritengo sia un gruppo classe attento alle lezioni, disponibile all'ascolto e impegnato in un proprio studio autonomo.

In questo ultimo anno del corso di studi, si è continuato a sottolineare l'importanza di utilizzare un corretto linguaggio specifico proprio delle discipline scientifiche quali la matematica e la fisica. Ciò acquisterà particolare importanza al fine di sostenere il colloquio nell'esame di stato. Nella classe non si sono mai rilevati problemi disciplinari: ciascun alunno mostra rispetto verso l'insegnante e verso i compagni; tutto ciò crea un clima favorevole al raggiungimento degli obiettivi trasversali disciplinari programmati. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata matura e consapevole.

Contenuti didattici.

Conoscere il concetto di funzione e saper classificare una funzione nell'ambito di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Conoscere il significato di "campo di esistenza" o "dominio" di una funzione e saperlo individuare per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.

Conoscere il concetto di limite di una funzione; saper calcolare limiti di funzioni risolvendo anche le forme indeterminate.

Conoscere il significato geometrico di un rapporto incrementale di una funzione.

Conoscere il concetto di derivata prima di una funzione ed il suo significato geometrico. Saper derivare una funzione algebrica razionale intera e fratta e di questa saper individuare punti di massimo e di minimo, intervalli di "crescenza" e di "decrecenza".

Saper individuare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Obiettivo finale è quello di avere la capacità di utilizzare tutte le conoscenze fino ad ora elencate al fine di tracciare in modo corretto e completo il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Per quanto riguarda la fisica l'obiettivo è che gli alunni conoscano i dati e le leggi previste nel programma e sappiano mettere in relazione le differenze e le analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Inoltre dovranno, necessariamente, conoscere le unità di misura delle grandezze fisiche studiate (introdotte in forma operativa) e saperle metterle in relazione.

Materiali didattici.

I libri di testo utilizzati sono i seguenti:

Ugo Amaldi "L'Amaldi. Verde" meccanica, termodinamica, onde, elettromagnetismo. Ed. Zanichelli.

In accordo con il collega di matematica si è deciso, per le classi quinte di questo a.s. 2023/24, di non adottare alcun testo ma di fornire costantemente, agli alunni, appunti e schede didattiche con lo scopo di semplificare e rendere più puntuale l'apprendimento di concetti e definizioni.

Attività di recupero/ potenziamento.

Sono state attuate, da parte della scuola, attività di recupero cui hanno partecipato coloro che hanno realizzato una preparazione non adeguata durante il 1° quadrimestre. Dove si è ritenuto necessario, sono stati recuperati concetti matematici studiati negli anni precedenti così da poter concorrere alla risoluzione dei nuovi quesiti matematici.

Obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo soddisfacente da quasi la totalità degli studenti. Solo per alcuni di loro la preparazione finale è da considerarsi appena sufficiente o non del tutto sufficiente. Non sono mancate studenti che hanno lavorato in maniera seria e consapevole durante tutti questi tre realizzando una ottima preparazione finale.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione.

Nelle prove di verifica si è cercato di valutare la conoscenza del concetto matematico richiedendo anche definizioni seguite da esercizi atti a verificare la comprensione del concetto matematico studiato e della sua possibile utilizzazione.

PECUP - MATEMATICA

PECUP	Conosce il concetto di funzione e sa classificare una funzione nell'ambito di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Conosce il significato di "campo di esistenza" o "dominio" di una funzione e sa calcolarlo per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Conosce il concetto di limite di una funzione; sa calcolare limiti di funzioni ed anche semplici forme indeterminate Conosce il significato geometrico di un rapporto incrementale di una funzione. Conosce il concetto di derivata prima di una funzione ed il suo significato geometrico. Sa derivare una funzione algebrica razionale intera e fratta e di questa sa individuare punti di massimo e di minimo, intervalli di "crescenza" e di "decrecenza". Sa individuare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
COMPETENZE ACQUISITE	Ha la capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite al fine di tracciare in modo corretto e completo il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

OSA	<p>Concetto di funzione. Concetto di limite di una funzione.</p> <p>Concetto di rapporto incrementale e suo significato geometrico. (utilizzato anche allo studio della fisica).</p> <p>Concetto di derivata di una funzione. Lettura e comprensione di un grafico.</p>
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p>Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato.</p> <p>Esercizi atti a mettere in pratica le leggi matematiche apprese.</p>

PECUP - FISICA

PECUP	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa mettere in relazione le differenze e le analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Conosce le unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate (introdotte in forma operativa) e sa metterle in relazione.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Sa progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo</p> <p>Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa mettere in relazione le differenze e le analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale.</p> <p>Conosce le unità di misura delle grandezze fisiche studiate (introdotte in forma operativa) e sa metterle in relazione.</p> <p>Conosce le strategie di azione e sa valutare i risultati raggiunti.</p>
OSA	<p>Conosce il significato di campo vettoriale e sa valutare analogie e differenze fra i campi vettoriali, di natura diversa, studiati in questo triennio.</p> <p>Conosce l'importanza di utilizzare un corretto linguaggio specifico proprio delle discipline scientifiche quali la matematica e la fisica.</p>
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p>Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato.</p> <p>Esercizi atti a mettere in pratica la legge fisica appresa.</p>

**RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROF.SSA CHIARA BARBATO**

Profilo della classe relativamente alla disciplina

La classe ha dimostrato impegno e capacità di rispondere alle proposte in modo più che soddisfacente. Si è posta verso l'insegnante e i suoi metodi con sufficiente serietà e convinzione per l'intero anno scolastico permettendo il completo raggiungimento degli obiettivi prospettati. L'impegno mostrato nello svolgimento del lavoro svolto, sia sul campo che a casa, è risultato positivo ed ha fornito elementi utili all'analisi dei risultati, delle competenze acquisite e degli obiettivi raggiunti.

Attività

Il programma svolto ha permesso l'acquisizione di elementari conoscenze di teoria dell'allenamento fisico, dando spazio a contenuti di anatomia e fisiologia umana. Molte sono state le risorse attinte dal web e dai siti del CONI, del MIUR e dell'EDUCAZIONE DIGITALE. La metodologia maggiormente utilizzata è stata quella della lezione frontale, alternata ad attività di ricerca ed esplorazione degli alunni utilizzando la piattaforma di google classroom. Per quanto riguarda la parte pratica la classe ha partecipato attivamente alle attività proposte mostrando spirito di collaborazione e rispetto dei compagni, degli avversari e dell'ambiente scolastico. Soddisfacente anche lo sviluppo degli schemi motori di base e il miglioramento delle capacità fisiologiche. Ampio spazio è stato dato all'approfondimento dell'educazione civica come disciplina trasversale di insegnamento. I nuclei tematici maggiormente approfonditi sono stati obiettivo due e obiettivo tre dell'Agenda 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Nello specifico combattere gli sprechi alimentari, linee guida della FAO, corretti stili di vita per la salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico.

PECUP - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> -ha acquisito il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità. -ha acquisito una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutare i risultati e di individuare i nessi pluridisciplinari. -ha approfondito in maniera operativa e teorica attività motorie e sportive che, danno spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisce l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute). -ha arricchito la propria coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del corpo e dello sport.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare. -Progettare. -Comunicare: comprendere e rappresentare. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Risolvere problemi. -Individuare collegamenti e relazioni. -Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> -sa utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo -sa utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo -sa lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole -sa individuare sani comportamenti e stili di vita
OSA	<ul style="list-style-type: none"> -Principali informazioni su organi, apparati e sistemi connessi all'attività motoria. -Riconoscere il ritmo nelle azioni motorie. -Tecniche di espressione corporea. -Linguaggio arbitrale.

	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi tecnici dei singoli sport. -Conoscere i regolamenti sportivi. -Scegliere diverse modalità di esecuzione rispettando le diversità. -Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni sport. -Conoscere i regolamenti indispensabili per la realizzazione del gioco. -Praticare l'attività motoria come deterrente della sedentarietà. -Presenza di coscienza del miglioramento delle proprie prestazioni. -Valore etico dell'attività sportiva.
ATTIVITA' E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> -lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo; -lavoro di gruppo basato sul tutoring e/o sul peer-to-peer; -lezioni di apprendimento attivo tramite la 'flipped classroom'; -brainstorming; -problem solving; -lezioni di cooperative learning per l'integrazione e l'inclusione del gruppo classe; -interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento; -insegnamento frontale con metodo globale ed analitico in alternanza seguendo il principio della gradualità e progressione dei carichi di lavoro; -elaborazione ed utilizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle e grafici -lavoro individualizzato, a coppie, a gruppi, a circuito, a stazioni, interval-training.

RELAZIONE DI IRC

PROF. AUGUSTO NOVELLI

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in termini di: **CONOSCENZE**: conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati **COMPETENZE - CAPACITÀ**: la classe organizza ed applica i contenuti con sufficiente autonomia

2. CONTENUTI: Chiesa come popolo, il Concilio Vaticano 2, alcuni documenti del Concilio, ecumenico. La questione morale... come cambiano i sistemi etici, le principali tendenze etiche, l'etica delle relazioni, l'etica della solidarietà, la morale biblico-cristiana. Il problema ecologico. La Rerum Novarum. Breve presentazione della dottrina sociale della Chiesa. Le risorse mondiali (il problema della povertà). Le società multi-etniche. Ecumenismo e religioni.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI, TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA, VALUTAZIONE

Modalità di svolgimento e criteri di valutazione delle verifiche. La particolarità della materia, legata, alla scelta positiva degli alunni e ad una sola ora di lezione, caratterizza il tema della verifica e valutazione. Le verifiche sono state effettuate durante il lavoro in classe con riferimento ai seguenti criteri: - attenzione, -partecipazione, -capacità di collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo., - capacità di rielaborazione personale dei temi trattati. Metodologie didattiche:

Lezione frontale (presentazione o espansione di un concetto a cura dell'insegnante).

- Uso di strumenti multimediali (aula informatica)

- Proiezione film

La valutazione periodica è stata effettuata sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati e con riferimento alla situazione di partenza dell'allievo. L'anno scolastico è trascorso con interesse e discreto impegno da parte della scolaresca. La classe non ha manifestato problemi disciplinari. Il programma è

stato sviluppato in modo più che sufficiente. Gli obiettivi preposti nella programmazione sono stati recepiti da tutti gli studenti. Le unità didattiche proposte sono state integrate con l'ausilio di documenti e uso della multimedialità. Durante l'anno si è dato spazio alla discussione in classe delle problematiche sociali: razzismo, solidarietà, dove i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. In complesso il profitto della classe è da ritenersi buono.

RELAZIONE DI MATERIA ALTERNATIVA PROF. DOMENICO GARGIULO

Lo studio della teoria musicale e la pratica del solfeggio si è tenuta esclusivamente in classe, attraverso lezioni frontali, nella maggior parte di natura individuale e in sporadiche occasioni in letture collettive del medesimo solfeggio. La partecipazione degli studenti è stata quasi sempre dettata da interesse, il quadro generale risulta essere positivo, la capacità di lettura dei solfeggi più elementari è stata raggiunta da tutti gli studenti. La pratica del solfeggio parlato consiste nella coordinazione tra gesto (movimento del braccio destro secondo regole precise), nota declamata e durata della stessa. Ciò comporta leggere le note (altezze) posizionate nel pentagramma e all'esterno di esso, rispetto alla loro durata, quest'ultima espressa con la voce in coordinazione del gesto della mano. Alcuni allievi hanno dichiarato di essere stati stimolati dalle lezioni, in quanto arricchiti in una disciplina artistica che suscita in molti curiosità e in altri anche interesse per lo studio della stessa. Per quanto concerne le lezioni di teoria musicale, ho scritto con la lavagna tradizionale decine di esempi degli argomenti in programma. Per la pratica del solfeggio, abbiamo utilizzato alcuni solfeggi inventati da me in maniera estemporanea, scritti in classe, in alcuni casi sulla lavagna L.I.M. e successivamente con solfeggi fotocopiati dal seguente testo di teoria e solfeggio: "Metodo completo per la divisione." P.Bona Edizioni Simeoli Napoli. Ho scelto di insegnare come disciplina alternativa, la teoria musicale e il solfeggio, con lo scopo di stimolare i ragazzi, trasmettere le conoscenze di base per far sì che abbiano la possibilità di un eventuale approccio allo studio di uno strumento o del canto.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PROF.SSA CESARIA GIAMPAOLO

La classe, a prevalente composizione femminile, si è distinta per l'atteggiamento corretto e la disponibilità all'ascolto dimostrati nello svolgimento del modulo. Le tematiche proposte dalla docente in una prospettiva prettamente giuridica sono state accolte positivamente dalle studentesse e dagli studenti nonostante le comprensibili difficoltà dipendenti dalla circostanza che l'insegnamento del diritto non rientra nelle discipline d'indirizzo. Pertanto, pur avendo preventivato diversi argomenti relativi al nucleo "Costituzione", la docente ha focalizzato gli interventi didattici sulle tematiche ritenute più idonee a fornire le competenze base di cittadinanza. Nonostante il tempo limitato a disposizione, gli studenti hanno mostrato una buona capacità di rielaborazione dei contenuti essenziali acquisendo una maggiore consapevolezza dei meccanismi normativi ed istituzionali nonché del proprio agire da cittadini. L'interesse e la partecipazione dimostrati dalla classe hanno contribuito a costruire un'esperienza educativa soddisfacente.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE		
Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	X	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	X	Tutte
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	/	/
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	/	/
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	X	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	X	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video- Presentazioni e supporti Multimediali	X	Tutte
Sanno creare e utilizzare blog	/	/
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	X	Tutte
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	/	/

8) Attività didattica: metodi e strumenti

METODI E STRUMENTI

TIPO DI ATTIVITÀ :

- Lezione frontale
- Lezioni interattive
- Discussione
- Blended learning
- Flipped classroom
- Problem solving

- Learning by doing
- Lavori di gruppo e individuali
- Attività laboratoriali
- Verifiche
- Altro

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo

Altri libri Dispense Registratore Videoregistratore Laboratori

Visite guidate Incontri con esperti Software

Altro

9) Verifica e Valutazione STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate a mo' di "sportello didattico", attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni/interviste tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test...:

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione sommativa – sia intermedia che finale – degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

10) Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Rilievo plastico**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

La classe ha conseguito le prove di simulazioni nazionali così come programmate dal Miur secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova data 06/05/2024

Simulazione II prova data 26-29-30/04/2024

Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha **utilizzato le griglie allegate** al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche.

11) TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DEL 06/05/2024.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

TIPOLOGIA A1

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 1881.

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro. 'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli. - La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai. Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te. - Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria. - Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna. - E c'è stato anche il nonno di Cipolla - aggiunse padron 'Ntoni - ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli. - Poveretto! Disse Maruzza. - Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa. - Un bue! Rispose tosto Lia. - Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello. - Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni. - Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 di "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

2.1 La storia buona - disse allora 'Ntoni - è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione scialarsi tutto il giorno?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA A2

Giovanni Pascoli, *L'ora di Barga* (da *Canti di Castelvecchio*)

Edizione: G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, Milano, Rizzoli, 1983.

5	Al mio cantuccio dove non sento se non le reste ¹ brusir del grano, il suon dell'ore viene col vento dal non veduto borgo montano ² ; suono che uguale, che blando cade, come una voce che persuade.	25	Tu vuoi che pensi dunque al ritorno, voce che cadi blanda dal cielo! Ma bello è questo poco di giorno ⁵ che mi traluce come da un velo! Lo so ch'è l'ora, lo so ch'è tardi; ma un poco ancora lascia che guardi.
10	Tu dici, E' l'ora; tu dici, E' tardi, voce che cadi blanda dal cielo. Ma un poco ancora lascia che guardi l'albero, il ragno, l'ape, lo stelo, cose ch' han molti secoli o un anno o un'ora, e quelle nubi che vanno.	30	Lascia che guardi dentro il mio cuore, lascia ch'io viva del mio passato; se c'è sul bronco ⁶ sempre quel fiore, s'io trovi un bacio che non ho dato! Nel mio cantuccio d'ombra romita ⁷ lascia ch'io pianga su la mia vita!
15	Lasciami immoto qui rimanere fra tanto moto d'ale e di fronde; e udire il gallo che da un podere chiama, e da un altro l'altro risponde, e, quando altrove l'anima è fissa, gli strilli d'una cincia che rissa ³ .	35	E suona ancora l'ora, e mi squilla due volte un grido quasi di cruccio ⁸ , e poi, tornata blanda e tranquilla, mi persuade nel mio cantuccio: è tardi! è l'ora! Sì, ritorniamo dove son quelli ch'amano ed amo.
20	E suona ancora l'ora, e mi manda prima un suo grido di meraviglia tinnulo ⁴ , e quindi con la sua blanda voce di prima parla e consiglia, e grave grave grave m'incuora: mi dice, E' tardi; mi dice, È l'ora.	40	

1. reste: i filamenti delle spighe.

2. dal non ... montano: Barga, che è situato in una zona più elevata rispetto a Castelvecchio, che ne è una frazione.

3. cincia che rissa: una cinciallegra che si azzuffa con altri uccelli.

4. tinnulo: squillante, argentino.

5. questo poco di giorno: quel che mi rimane del giorno, il crepuscolo.

6. bronco: cespuglio, sterpo.

7. romita: solitaria.

8. cruccio: tormento, afflizione.

Giovanni Pascoli (San Mauro di Romagna, 1855 – Bologna, 1912), il più grande poeta del Decadentismo italiano e autore di fama internazionale, ha influenzato, con i suoi testi, la lirica italiana del Novecento soprattutto per l'interesse verso le piccole cose del quotidiano e per lo stile impressionistico con cui descrive a rapidi tratti le percezioni dell'anima. L'ora di Barga è tratto dalla raccolta *Canti di Castelvecchio* (1903) brevi liriche ambientate nella campagna toscana, ispirate alla poetica del fanciullino.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Il poeta sostiene di trovarsi in "un cantuccio". Spiega il significato simbolico di questa affermazione, alla luce della biografia dell'autore.
- 2.2 Nella poesia puoi riscontrare la presenza di numerose ripetizioni. Elencale e spiega, per ognuna, qual è la loro funzione.
- 2.3 La lirica è ambientata all'esterno, in un ambiente naturale. Quali elementi della natura sono evidenti nel testo?
- 2.4 Qual è il rapporto tra il poeta e la natura in questa lirica?
- 2.5 Pascoli personifica l'orologio di Barga, attribuendogli una *voce che persuade*. Elenca tutti i passaggi in cui risalta tale "personificazione" e spiega quale funzione svolge, sul piano simbolico, l'orologio che batte le ore.
- 2.6 Come interpreti gli ultimi versi? A chi si riferisce secondo te l'autore?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altre liriche di Pascoli.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua

Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star Trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel

cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B3

La fatica di leggere e il piacere della lettura, da un articolo di Annamaria Testa

<https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e 8 impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

1. Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
2. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
4. Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura

5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinato aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità. Eugenio Borgna, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente

di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

12) TESTO DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DEL 26-29-30/04/2024

SIMULAZIONE 2 PROVA D'ESAME CLASSE VC A.S. 2023/24

La Giornata mondiale dell'acqua, in inglese World Water Day, è una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 che cade il 22 marzo; con tale iniziativa l'Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune prezioso per l'umanità e per il Pianeta. In questa data gli Stati membri sono invitati a promuovere iniziative concrete sul tema all'interno del proprio territorio nazionale. Il tema principale del World Water Day 2015 è stato: "Acqua e sviluppo sostenibile". Il messaggio legato al risparmio idrico è rivolto sia ai cittadini che alle aziende; se i cittadini possono intervenire per non sprecare acqua tra le mura domestiche e nella vita quotidiana, le aziende hanno un ruolo importante nella riduzione dell'impiego di acqua nei processi produttivi. In aggiunta agli stati membri, una serie di organizzazioni non governative ha utilizzato il giorno internazionale per l'acqua come un momento per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione dell'acqua, tanto critica nella nostra epoca, mostrando particolare attenzione ai temi dell'accesso all'acqua dolce e della sostenibilità degli habitat acquatici. Ogni tre anni, a partire dal 1997, il "Consiglio mondiale sull'acqua" ha coinvolto migliaia di persone nel World Water Forum (Forum sull'acqua). Le agenzie promotrici e le organizzazioni non governative hanno messo in luce il fatto che un miliardo di persone non hanno accesso all'acqua pulita e che la struttura sociale patriarcale, dominante in certi Paesi, determina inique priorità nella fruizione dell'acqua disponibile. La 7a edizione del World Water Forum 2015 si è svolta ad aprile a Daegu in Corea del Sud ed ha avuto come slogan "L'acqua per il nostro futuro".

In relazione a tematiche ecologiche di fondamentale importanza come il valore dell'acqua (denominata anche oro blu) e la conservazione dell'ambiente e delle specie viventi, si chiede al candidato di rendere protagonista di un proprio lavoro originale l'acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo e anche valore storico-artistico.

Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

X schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;

X progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;

X opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;

X relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica

13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

5.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – AGGIORNAMENTO O.M. N. 65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/1	
					00	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/2	
					0	
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)				/1	
					5	

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

5.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – AGGIORNAMENTO O.M. N. 65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)				/15	

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

5.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – AGGIORNAMENTO O.M. N. 65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					 /100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					 /20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)					 /15

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2023/24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE RILIEVO PLASTICO

Indicatori correlati agli obiettivi Indicatori correlati agli obiettivi della prova della prova	Livelli	Descrittori	Punti
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Livelli	Descrittori	Punti
---	---------	-------------	-------

Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare solide e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI

Ad ogni prova d'esame scritta e orale si assegna, per dare la sufficienza, 12/20. Il totale delle prove giudicate sufficienti è 36/60. Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma: 24 prove scritte + 12 prova orale **TOTALE 36** prove d'esame +24 credito scolastico minimo (7+8+9) **60** Totale superamento Esami di Stato

Tabella di conversione

voto in ventesimi	voto in decimi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof. Stefano Grassi	Lingua e Letteratura italiana	
Prof.ssa Emanuela Di Mattia	Lingua e Cultura inglese	
Prof. Andrea Paoletta	Filosofia e Storia	
Prof.ssa Lucrezia Rubini	Storia dell'Arte	
Prof.ssa Loretana Salvatori	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Innocenza Bassani	Rilievo architettonico	
Prof.ssa Monica Tenani	Rilievo pittorico	
Prof.ssa Giuseppina Milone	Rilievo plastico	
Prof.ssa Giuseppina Sanfilippo	Sostegno	
Prof.ssa Ilenia Aleandri	Sostegno	
Prof. Augusto Novelli	IRC	
Prof. Domenico Gargiulo	Materia alternativa	

DOCUMENTI ALLEGATI:

PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE D'INSEGNAMENTO

TIVOLI, 13 MAGGIO 2024

**IL COORDINATORE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Prof. Stefano Grassi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fuori dal Documento di Classe e in busta chiusa per il Presidente di Commissione:

RELAZIONE FINALE e lettera di presentazione Sostegno

LETTERE DI PRESENTAZIONE allievi con DSA/BES

ALLEGATI

9

PROGRAMMI INDIVIDUALI DEI DOCENTI

MATERIE	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Stefano Grassi
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Emanuela Di Mattia
FILOSOFIA E STORIA	Prof. Andrea Paoella
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Lucrezia Rubini
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Loretana Salvatori
RILIEVO ARCHITETTONICO	Prof.ssa Innocenza Bassani
RILIEVO PITTORICO	Prof.ssa Monica Tenani
RILIEVO PLASTICO	Prof.ssa Giuseppina Milone
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Chiara Barbato
IRC	Prof. Augusto Novelli
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Domenico Gargiulo

